COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDI 12 aprile 1934 - XII - N. 87 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Donati raggiunge la quota di metri 14.500

conquistando all'Italia il primato d'altezza

ROMA, 11

Stamane, presso l'aeroporto di Montecelio, debitamente controllato dai commissari del R. Aero Club d'Italia, si è svolto da parte del noto asso di guerra comm. Renato Donati un volo per battere il record mondiale assoluto di altezza per aeroplani, detenuto dal francese Lemoine con 13.661 metri, raggiunti il 28 settembre 1933.

L'aviatore, partito alle 11.35', ha atterrato regolarmente alle ore 12.53, dopo avere oltrepassato la quota di 14.500 metri, battendo così notevolmente il precedente record. Alla quota massima il pilota ha trovato temperature bassissime, che hanno raggiunto il valore di 56 gradi sotto zero.

Data la rapida velocità di discesa, subito dopo l'atterraggio il comm. Donati è stato colpito da leggero choc nervoso, da cui si è prontamente rimesso.

L'apparecchio adoperato è un Caproni biplano, appositamente costruito. La preparazione del record è stata curata in ogni particolare dal centro sperimentale di Montecelio.

ROMA, 11 (per telefono)

Il record di altezza, detenuto fino a questa mane dal francese Lemoine, che il 28 settembre dell'anno scorso, con un «Potes 50», saliva a 13.661 metri, è tornato in Italia, e particolarmente a Donati, che è uno specialista per le alte quote.

Per chi non lo rammentasse, egli nel 1932 e nel 1933 ha battuto, all'aeroporto del Littorio, due record mondiali per apparecchi da turismo, con motore della Compagnia nazionale di aeronautica.

Stamattina, dopo due giorni di attesa del bel tempo, il cielo era quasi sgombro di nubi, sono all'orizzonte, sulla giogaia dei monti Tiburtini, indugiavano lenti ammassi bianchi.

Poco prima delle 11 Donati era coi motoristi in mezzo al campo per dare l'ultima mano al suo sidereo Caproni 113, di taglia speciale, del quale frullava senza fretta l'elica mossa dal motore «Alfa-Romeo Pegasus», di poco meno di 500 cavalli.

Erano presenti i tre delegati dell'Aero Club d'Italia, duca Marcello Diaz, marchese Michele Boreo d'Olmo e principe Fortugno di Belsito, col cronometrista Damiani. Vi era anche il colonnello Del Duca, Presidente della Commissione sportiva del R.A.C.I., il colonnello Felmetti, il colonnello Vari, il magg. Cattaneo, il magg. Rastelli, capo dell'Ufficio Stampa dell'Aeronautica, ed altri ufficiali addetti all'Aeroporto.

Più tardi, annunciato dai tre squilli regolamentari, è arrivato l'atlantico generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, col suo aiutante di volo, l'atlantico magg. Bisco, col generale di divisione Liotta e l'asso Francis Lombardi.

Alle 11,15 Donati sale sull'apparecchio. A terra venti moderati e freschi, in aria venti varii a seconda della quota, ma non tali da molestare il volo.

Donati, imbacuccato nel concavo della carlinga e disposti i tubi delle bombole d'ossigeno (ne ha per tre ore), appena il cronometrista Damiani gli dà il via, tira e parte.

Sono le 11,38'43". Un amico gli grida: «*Attento, Donati, devi toccare almeno 13,900 metri*». L'apparecchio si spinge in direzione di Tivoli. Dopo dieci minuti non lo si vede e non lo si sente più. Si arrampica alacremente e sicuramente verso la stratosfera, macchina e motore perfetti. Noi rimaniamo ad oziare sotto il sole che scotta.

Ci sono molti fotografi e cinematografisti italiani e stranieri, che, «fatta la partenza», attendono scaglionati per il campo per «fare l'arrivo». Di giornalisti non ci siamo che noi; la prova era stata tenuta nascosta e segretissima.

Ogni quarto d'ora il vento muta capricciosamente. Suona mezzogiorno. Si pensa che Donati, raggiunto il «soffitto», ha già cominciato a discendere. La discesa è solitamente difficilissima, e non può avvenire che molto guardinga e lenta.

Il cielo è deserto. Finalmente vediamo l'apparecchio discendere con velocità disegnando strette spirali. Ad un certo momento lo apparecchio ha uno sbandamento, cabra e riprende quota, quindi accenna di nuovo a discendere. Ci pare che sia incerto, ma forse è una nostra impressione. Intanto si avvicina sempre più a terra.

Noi attendiamo vicino agli hangars, mentre i motoristi di corsa raggiungono l'apparecchio, che invece di rullare in linea retta, gira su sè stesso. Poi il motore si arresta e i motoristi, agitando le braccia, gridano: «Croce rossa».

Movimenti di trepidazione in tutti. Il generale Valle monta in automobile. Intanto ecco il furgone del «pronto soccorso» che si spinge per il prato. La piccola folla, anch'essa di corsa per il prato pieno di pozzanghere, raggiunge l'apparecchio. Il tenente medico e i motoristi danno i primi soccorsi a Donati, che appare svenuto e privo di conoscenza. Evidentemente, con lo sforzo nervoso dell'atleta, egli ha lottato per rimanere padrone di se stesso fino all'ultimo, e soltanto quando si è sentito la terra sotto le ruote ha chiuso il gas e si è abbandonato. Così si spiega l'incertezza dell'apparecchio e poi il suo vorticoso roteare a terra.

Si tratta di poco, di choc nervoso. Egli viene ristorato, e quando accenna a stare meglio il generale Valle lo abbraccia e lo bacia gridando: «Per Donati, eja!». La folla si stringe presso l'apparecchio e Donati, che comincia a riaversi, muove la testa, saluta il generale Valle e si lascia andare giù.

Il terribile volo è durato giusto un'ora, 13' e 50".

Una serie di manifestazioni della Marina italiana

ROMA, 11 (per telefono)

Per il giorno 22 aprile prossimo è preordinata un'importante serie di manifestazioni della Marina italiana.

In quel giorno sarà varato l'incrociatore «Emanuele Filiberto», un incrociatore di medio tonnellaggio del tipo 7 mila tonnellate. Nello stesso giorno saranno consegnate le bandiere agli incrociatori «Armando Diaz», «Alberigo da Barbiano», «Alberto da Giussano», «Bartolomeo Colleoni», «Giovanni dalle Bande Nere» e «Luigi Cadorna», tutti dello stesso tipo.

Tremila domande di premilitari

nel corso di pilotaggio aereo

ROMA, 11.

Si è chiuso l'11 aprile il termine utile per la presentazione al Ministero dell'Aeronautica delle domande per i corsi premilitari di pilotaggio aereo. Come è noto, detti corsi furono istituiti lo scorso anno allo scopo di favorire i giovani desiderosi di prestare servizio nella Regia Aeronautica in qualità di piloti, senza tuttavia distoglierli dai loro studi o dalle loro normali occupazioni durante la frequenza della scuola di pilotaggio. Le domande sono state quest'anno oltre 3000: per tale ragione non è stato possibile prorogare ancora il termine utile per la presentazione delle domande, come era stato insistentemente richiesto. Il numero rilevante dei candidati ai corsi premilitari di pilotaggio aereo (nel decorso anno le domande furono 1340) dimostra che nei giovani dell'Italia di Mussolini la coscienza aeronautica è ormai saldamente sviluppata, e come molti di essi desiderino dedicare ogni loro più sana energia alla gloriosa Arma del cielo.

Salme di gloriosi Caduti

sistemate nell'Ossario d'Asiago

PADOVA, 11

In relazione al programma stabilito dal Governo per la sistemazione definitiva delle salme dei Caduti in guerra e alle disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1931 n. 877 concernente la sistemazione stessa, dal giorno 1 maggio alla fine di ottobre del corrente anno si procederà alle esumazioni delle gloriose salme destinate ad essere individualmente e degnamente tutelate nel grandioso Monumento ossario in corso di costruzione ad Asiago.

Le salme in parola saranno esumate dai seguenti cimiteri: Asiago, Breganze; Cogolo del Cengio, Campiello, Conco, Fontanelle, Enego, Marcesina, Foza, Gallio, Prestinari, Gallio «Maifreni», Gallio «Di qui non si passa», Campigoletti, Stoccaredo, Val di Nos, Pianello, Marostica, Mason Vicentino, Nova, Campodere, Canove, Lemerle, Magnaboschi, Tresche, Conca, Sandrigo, S. Caterina di Lusiana, San Giacomo di Lusiana, San Pietro Val d'Astico, Thiene, Valstagna, Villaverla, Zanè.

Nell'attesa che l'opera venga ultimata, le sacre spoglie saranno depositate temporaneamente nella cripta del Monumento ossario stesso. Per eventuali notizie e chiarimenti le famiglie dei Caduti possono rivolgersi all'ufficio centrale cura onoranze salme Caduti in guerra di sede a Padova.

Guglielmo Marconi in Australia

ROMA, 11

Da Melburne, Australia, giunge notizia all'«Agenzia d'Italia» che su invito del Lord Mayor della città, il Senatore Guglielmo Marconi, insieme alla marchesa Marconi, visiterà Melburne nell'occasione delle feste del centenario della sua fondazione.

Il Ministro ungherese Fabiny alla Fiera di Milano

BUDAPEST, 11

Il Ministro del Commercio Fabiny è partito per Milano, ove assisterà in rappresentanza della Ungheria all'inaugurazione della XV Fiera di Milano.

L'utile di gestione

delle Poste e dei Telegrafi

ROMA, 11 (per telefono)

E' doveroso porre in rilievo i magnifici risultati raggiunti nel bilancio delle Poste e Telegrafi e dell'azienda dello Stato per i servizi telefonici.

Nonostante la contrazione persistente dei principali servizi postali e telegrafici connessa alla crisi economica mondiale, l'esercizio 1932-33 delle Poste e Telegrafi si è chiuso con un saldo attivo di 90.300.000 lire, e il bilancio dei telefoni con un attivo di 16.014.000 lire.

Questi attivi superano notevolmente le previsioni dei due bilanci. Questi risultati vanno segnalati in quanto si associano a un continuo miglioramento della organizzazione tecnica e allo sviluppo dei vari servizi, e non hanno equivalenti nei bilanci analoghi dei Paesi stranieri.

I saldi attivi sono stati raggiunti non soltanto per le condizioni favorevoli verificatesi durante l'esercizio, ma per la riduzione di spese, con la rigida gestione, con la volonterosa opera e disciplina di tutto il personale e con le direttive impresse dall'autorità centrale.

Dai saldi attivi dei due bilanci sono stati detratti tre milioni e mezzo per l'acquisto e la costruzione di case popolari per il personale postelegrafonico, e un milione e 600 mila lire per il posto di riserva dell'azienda telefonica.

Le rimanenti 100.943.000 lire sono state versate al Tesoro.

I Littoriali della cultura

ROMA, 11

I convegni di letteratura, di politica, di corporativismo, di critica, ai Littoriali di arte e coltura si svolgeranno con il seguente procedimento: gli autori dei temi prescelti presenzieranno ai convegni usufruendo delle facilitazioni di permanenza concesse dal comitato dei Littoriali. Fra i temi prescelti per ciascun convegno, ne saranno estratti a sorte alcuni, i quali verranno fatti oggetto di discussione. Il proponente il tema estratto terrà una relazione che non dovrà durare più di 20 minuti. Sarà aperta la discussione alla quale dovranno partecipare tutti i presenti, ciascuno dei quali non dovrà parlare più di 5 minuti.

Il Presidente del convegno, a suo insindacabile giudizio, riassumerà, quando lo riterrà opportuno, e concluderà la discussione. Dopo di che si passerà alla discussione successiva. Per ogni argomento trattato la commissione esprimerà il proprio giudizio sulla relazione, concorrendo questa all'assegnazione definitiva del premio, o accorderà l'onore della citazione a coloro che più si saranno distinti nella discussione svolta.

* * *

ROMA, 11

Il sen. Giovanni Gentile, presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura, ha diretto la seguente lettera al Segretario del P. N. F. in occasione dei Littoriali della cultura:

«L'Istituto nazionale fascista di cultura, che ha già contribuito in tutti i capoluoghi di Provincia con l'opera delle sue sezioni giovanili alla preparazione dei Littoriali della cultura, desidera di essere presente anche alle prossime manifestazioni di Firenze, offrendosi di pubblicare per i suoi tipi, le due migliori monografie di carattere politico e di carattere corporativo e di compensare perciò gli autori prescelti. Ho fiducia che l'E. V. gradirà l'offerta come segno del vivissimo interessamento dell'Istituto a questa feconda iniziativa culturale di spirito e di stile tipicamente fascisti».

Il segretario del P. N. F. ha accolto l'offerta, affidando le due pubblicazioni all'Istituto fascista di cultura.

Una sana iniziativa

La polizza nuziale

dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ROMA, 11

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, allo scopo di portare il proprio contributo alla strenua campagna che il Regime conduce per la sanità morale della famiglia e per l'incremento demografico, ha creato una speciale polizza di assicurazione di carattere popolare denominata «Polizza nuziale».

Questa polizza, oltre a godere dei molteplici benefici propri di tutte le forme popolari di assicurazione, compresa la partecipazione agli utili, prevede la concessione di uno speciale premio di natalità per il quale, agli assicurati che abbiano sei figli viventi nati dopo la celebrazione del matrimonio e la stipulazione del contratto di assicurazione, è concessa un'immediata liquidazione di metà del capitale assicurato, mentre per l'altra metà è accordato l'esonero dall'obbligo dell'ulteriore pagamento dei premi fino alla scadenza del contratto. La polizza nuziale viene intestata allo sposo, è esente dall'obbligo del pagamento del premio per le prime tre mensilità, e presenta le caratteristiche della forma d'assicurazione cosidetta mista, per cui il capitale viene liquidato o immediatamente alla morte dell'assicurato, o, in caso di vita, alla scadenza del contratto fissata come lieto auspicio al 25.o anno di matrimonio, ossia alla celebrazione delle «nozze d'argento».

La polizza viene consegnata agli sposi dal parroco quando è celebrato il matrimonio, insieme con un libretto edito in bella veste e distribuito a cura della Santa Lega Eucaristica di Milano, il quale riporta i grandi precetti della religione e della legge civile sul matrimonio, la enciclica «Casti connubii», e consente di registrare il ricordo dei principali eventi della vita degli sposi.

L'iniziativa ha riscosso l'alta approvazione del Capo del Governo.

Disposizioni del Segretario del Partito

a favore della sericoltura nazionale

ROMA, 11.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P.N.F. N. 255 in data odierna reca:

1. - La commissione che dovrà esaminare le modalità da adottare per la trebbiatura nella provincia di Ravenna è convocata nel Palazzo del Littorio alle 16 del 13 aprile Anno XII.

2. - La commissione da me presieduta per la propaganda a favore della sericoltura e per il concorso indetto dall'Opera Nazionale Dopolavoro è convocata a Milano il 19 aprile XII alle 9.30 nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento.

3. - Il 4 maggio XII alle ore 10 sono convocati nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano i Segretari Federali e le Fiduciarie provinciali dei Fasci femminili di Milano, Pavia, Novara, Vercelli, Alessandria, Mantova, Modena, Reggio Emilia, Piacenza, per concretare le disposizioni di dettaglio riguardanti l'assistenza e il collocamento delle mondariso. Interverranno anche il presidente dell'Ufficio nazionale di collocamento per la mano d'opera agricola addetta alla monda del riso, i rappresentanti della Confederazione nazionale fascista agricoltori, dei Sindacati fascisti dell'agricoltura e dell'O. N. M. I. e i segretari delle Unioni provinciali dei Sindacati fascisti della agricoltura. La presidenza è affidata all'ing. Ciro Martignoni, componente il Direttorio Nazionale del P.N.F.

4. - Approssimandosi la stagione propizia per l'allevamento dei bachi da seta, è necessario che i Comitati di propaganda da me istituiti presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento, riprendano la loro attività, specie nelle Provincie dove è stata lamentata una scarsa produzione. Gli enti e gli istituti produttori di seme bachi attraverso le camere di incubazione sono in grado di fronteggiare qualsiasi richiesta di seme o di bacolini anche se tardiva. La concessione del Duce a favore della produzione della seta greggia facilitera gli allevamenti e costituirà per gli agricoltori un tangibile aiuto. L'O.N.D. anche quest'anno ha organizzato la giornata del gelso ed il concorso nazionale per l'allevamento dimostrativo del baco da seta, ma è necessario che i Comitati di propaganda perseverino nella linea d'azione da me tracciata per contribuire validamente al potenziamento della sericultura italiana.

5. - Sulla giacca invernale, che può essere indossata anche in luoghi chiusi, devono essere apposti i nastrini delle decorazioni e quindi le decorazioni quando sia prescritta la grande uniforme. Sulla manica sinistra devono essere apposti i segni delle ferite. I nuovi distintivi di grado e categoria saranno adottati col prossimo anno XIII.

DAL DUCE

ROMA, 11

Il comm. Augusto Zucconi, direttore generale della Casa editrice Desclee, ha offerto al Capo del Governo gli ultimi due volumi della Storia dei Papi di Lodovico Von Pastor. Il Duce ha gradito l'omaggio e si è compiaciuto con la Casa editrice per il compimento della monumentale opera.

* * *

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha ricevuto oggi l'Ambasciatore conte Aldrovandi, il quale gli ha riferito sulla missione svolta nell'America del Sud per conto della Società delle Nazioni.

Studentesse inglesi

rendono omaggio ai Caduti fascisti

ROMA, 11

Le studentesse inglesi, che si sono recate oggi a rendere omaggio alla cappella votiva dei Caduti fascisti, sono state ricevute dal Segretario del P. N. F.

Il Re alla consegna dei premi

del «Corriere della Sera»

ROMA, 11

Il conferimento da parte della R. Accademia d'Italia dei quattro premi «Mussolini» del Corriere della Sera», e dei premi di incoraggiamento, che avrà luogo in forma solenne il 21 aprile, Sua Maestà il Re si è compiaciuto di assicurare il Suo augusto intervento.

L'Unione internazionale di chimica

nomina presidente S. E. Parravano

MADRID, 11

L'Unione internazionale di chimica, nella seduta di chiusura della sua sessione di Madrid, ha eletto Presidente l'accademico d'Italia S. E. Parravano.

Sportelli chiusi

Il crak della Banca del Lavoro belga non è di piccolo calibro. Per quanto un provvidenziale intervento del Governo, che ha stanziato la somma di 150 milioni per fronteggiare alla meglio la situazione, abbia evitato il crollo totale dell'Istituto, tuttavia il gigantesco scandalo ha messo in luce tutto un incontrovertibile stato di fatto che non mancherà di produrre delle salutari ripercussioni nello spirito delle masse.

In verità gli affamati e miopi proletari flamminghi, sul cui voto e sulla cui inconsapevole buona fede avevano finora contato i grassi magnati di un nuovo genere di capitalismo, non potranno non aprire gli occhi dacanti al la fantasmagorica ridda di milioni seminati a soldo a soldo dal sudore dei lavoratori e mietuti con meccanica rapidità dalla Banca del Lavoro socialista.

I tribuni tipo Anseele, divenuti presidenti e consiglieri delegati di colossali società, organizzatori di «trust», armatori, banchieri, principi della finanza, riusciranno fra qualche giorno a far riaprire gli sportelli della Banca del Lavoro. Imbastiranno nuovi affari. Continueranno ad insaccare gettoni e prebende.

Ma vi sono altri sportelli che nessuna chiave riuscirà a riaprire: quelli della gratuita fiducia popolare.

Sotto questo punto di vista i voraci gestori del capital-socialismo belga hanno compiuto un'opera degna di plauso.

(dal «Popolo d'Italia»)

Dopo il rinvio delle riunioni ginevrine

La Germania risponderà alla richiesta inglese circa l'aumento dei crediti navali, militari ed aerei

GINEVRA, 11

La decisione presa ieri dall'Ufficio di Presidenza della Conferenze del disarmo è valsa a rianimare in parte le speranze dei circoli socialisti, alcuni dei quali vedono in essa un segno abbastanza preciso della ripresa dei lavori della conferenza.

Tuttavia da varie parti si fa osservare come queste speranze non si basino per ora che su desideri, poichè nelle dichiarazioni di ieri dei rappresentanti dei principali Paesi, oltre alle solite affermazioni di buona volontà e forse un più notevole riconoscimento della urgenza di una soluzione, le divergenze sostanziali dei vari punti di vista sono apparse sempre più vive e più evidenti.

Il *Journal des Nations*, rilevando l'attività che era stata svolta a Ginevra da parte inglese per evitare la convocazione della commissione generale del disarmo, osserva pure come Eden abbia evitato tutte le allusioni a nuove garanzie. La ragione di questo atteggiamento inglese è chiara, scrive il giornale. Il rappresentante sovietico, il rappresentante francese e quello polacco hanno a turno affermato con forza che reclamavano la convocazioni della commissione generale, perchè le nuove concezioni inglesi costituivano non una modificazione del piano Mac Donald, ma un rovesciamento della base della convenzione, e che soltanto la commissione generale era in diritto di decidere.

Il *Journal de Genève* nota che la seduta di ieri è stata assai fruttifera, e che se ne possono trarre buoni auspici, e scrive: «Eden, è vero, ha gettato qualche secchio d'acqua sulla fiamma di queste speranze. Senza dubbio egli ha tenuto a riservare la libertà al Foreing Office, sopratutto in materia di garanzie.

Ma non si è opposto a fissare dei nuovi termini, prova che il governo inglese accetta la necessità di una decisione prossima e forse anche più favorevole delle garanzie. Ciò rappresenta un grande avvenimento. A proposito del discorso del rappresentante russo che ha cercato di dimostrare come i passati insuccessi non siano imputabili alla U. R. S. S., per potersi invece attribuire il futuro eventuale successo, lo stesso giornale scrive: «Ma il successo sarà dovuto sopratutto ai quattro, senza voler dimenticare la parte ammirabile svolta dal Belgio».

* * *

LONDRA, 11

L'Agenzia «Reuter» crede sapere che il Ministro Von Neurath ha informato l'Ambasciatore inglese a Berlino che aveva preso nota delle osservazioni britanniche riguardo all'aumento dei crediti navali, militari ed aerei della Germania, e che avrebbe dato all'Ambasciatore una risposta per iscritto in tempo utile.

Il Presidente della Cecoslovacchia

sarà eletto il 24 maggio

PRAGA, 11

Gli uffici di presidenza, delle Camere, in una seduta comune, hanno fissato al 24 maggio prossimo le elezioni del Presidente della Repubblica. Il mandato settennale dell'attuale Presidente scade il 27 maggio prossimo.

Per la snazionalizazzione delle minoranze in Jugoslavia

ROMA, 11

Le autorità scolastiche jugoslave hanno imposto a tutti gli studenti, anche a quelli di nazionalità tedesca e ungherese, e di tutte le religioni, quindi anche a quelli cattolici e protestanti, di partecipare alla celebrazione della festa di «San Sava», fondatore della chiesa serba proslava.

Il Segretario del Partito

a Napoli e Firenze

ROMA, 11 (per telefono)

Il Segretario del Partito si recherà a Napoli il 21 aprile e a Firenze il 22. La mattina del 21 l'on. Starace sarà nella Capitale, ove presenzierà alle cerimonie solenni del Natale di Roma e Festa del Lavoro.

Il Segretario del Partito si recherà a Napoli nel pomeriggio, ove sarà inaugurato il monumento eretto alla memoria di Aurelio Padovani, in Piazza di Santa Maria degli Angeli, a Pizzo Falcone.

L'on. Starace in tale occasione visiterà la Casa del Fascio e la nuova sede del Fascio femminile.

Il Segretario del Partito sarà a Firenze per le cerimonie inaugurali dei Littoriali della cultura e dell'arte.

ROMA, 11

Il Segretario del P.N.F. ha incaricato gli onorevoli Ciro Martignoni e Renzo Morigi, componenti il Direttorio nazionale, di rappresentare il Partito rispettivamente alla inaugurazione della direttissima Firenze - Bologna il 22 corrente, e del monumento a G. Oberdan e della Casa del Combattente di Trieste il 29 aprile corrente.

LA CONGIURA CONTRO RE CAROL

E' UN DIVERSIVO DI MARCA FRANCESE?

BUDAPEST, 11

Tutti i giornali pongono in grande rilievo le notizie da Bucarest relativo alla congiura militare che affermano diretta anche contro la persona di Re Carol. Il «Pester Lloyd», in un editoriale scrive: «Notizie fantastiche tengono in agitazione già da vari giorni l'opinione pubblica rumena. Se le autorità di Bucarest avessero fatto una esposizione fedele degli avvenimenti si sarebbe avuta la possibilità di opporsi alle congetture. La vera sostanza dei fatti appare del resto per sè stessa grave abbastanza. Numerosi ufficiali sono stati arrestati per fondato sospetto di avere preparato un attentato contro una persona vicina al Sovrano, e cioè contro la signora Lupescu, amica del Re. Secondo notizie incontrollabili, l'uccisione di tutti i componenti della famiglia reale e del Governo avrebbe dovuto servire di segnale per la proclamazione della dittatura militare».

Il «Fueggortlenseg» in un articolo di fondo rileva: «I Balcani si manifestano in Romania nel loro vero aspetto. Colui che ha portato le frontiere dei Balcani sino ai Carpazi, ha assunto la più tremenda responsabilità».

Il «Magyrsag» in una corrispondenza da Koloszvar scrive che il Governo romeno, mediante la congiura attuale, persegue lo scopo di impedire che giunga al potere la «guardia di ferro» che inizierebbe una politica filo-germanica. «Non è escluso — osserva il giornale — che dietro la messa in scena attuale, si debba ricercare la mano della Francia».

62 naufraghi del "Celiuskin,, tratti in salvo

Sulla banchisa ne rimangono ancora 28

MOSCA, 11

Ieri i piloti Molockof, Kananint e Slepnef hanno trasportato su tre aeroplani, dal campo Schimdt a Capo Vankaren, 22 naufraghi del «Celiuskin».

* * *

MOSCA, 11

Stamane gli aviatori del gruppo Kamanini hanno trasportato al capo Vankaren altri 11 naufraghi del «Celiuskin». Così, tra ieri ed oggi, sono state salvate 33 persone. Il pilota Molokof ha dato prova di una energia eccezionale.

* * *

MOSCA, 11

Si apprende che Schmidt, capo dei naufraghi del «Celiuskin», che non aveva nulla comunicato in proposito, è ammalato da tre giorni, si crede di pleurite o polmonite. Egli ha la febbre alta. E' stato deliberato che se la malattia persiste, il primo dei naufraghi ad essere trasportato dagli aviatori nell'Alaska sarà Schmidt. Intanto si è disposto che Schmidt affidi la direzione della spedizione al suo aiutante.

* * *

MOSCA, 11

Si ha notizia da Wankaren che altri naufraghi del «Celiuskin» sono stati tratti in salvo dagli aviatori sovietici. Fino ad oggi le persone salvate ascendono a 62, fra cui Schmidt, il quale è malato. Rimangono ancora sulla banchisa 28 persone.

* * *

MOSCA, 11

Dato il miglioramento del tempo, si progetta fra breve di condurre in salvo alla base del campo Wankaren i naufraghi del «Celiuskin» che ancora rimangono sulla banchisa.

Domenica l'Udinese sosterrà

l'ultimo incontro casalingo con la Triestina

Le zebrette bianco nere disputeranno domenica l'ultimo incontro casalingo del loro brillante campionato. Ospite dell'Udinese, sarà la spigliata squadra dei cadetti della Triestina che domenica scorsa sono riusciti a riportare una netta vittoria sul campo del Pordenone. Gli alabardati scenderanno a Campo Moretti con la ferma intenzione di prendersi la rivincita di quella partita che si è risolta in favore dell'Udinese in virtù del terribile art. 40.

Come si ricorderà, l'incontro si è ridotto a solo il primo tempo terminato alla pari per uno a uno.

Per tutta la durata del tempo i due undici si sono dati apertissima battaglia ed i triestini marcavano una netta superiorità nella prima mezz'ora di gioco.

Ora le due squadre ci troveranno nuovamente alle prese. I concittadini dopo la loro seconda sconfitta subita domenica scorsa a Fiume, dimostreranno ai loro sostenitori che l'infortunio non è sintomo di offuscamento e che le prossime finali saranno affrontate in piena efficienza.

Forse rivedremo in campo l'infortunato Costa il quale ha ripreso gli allenamenti e sembra ormai interamente rimesso.

Il pubblico udinese accorrerà domenica al Campo Moretti per incitare per l'ultimo incontro casalingo la compagine bianco nera, che, dopo altre due trasferte, si appresterà a tentare la scalata alla Divisione Nazionale B. Gli appassionati vorranno anche porgere ai bravi atleti l'omaggio del loro applauso più nutrito per il magnifico comportamento durante il campionato.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Pordenone

Comunicato n. 9 del 10-4-1934 XII

Omologazioni. Si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Girone A: F.G.C. Cordenons - O.N.D. Torre 3 a 2; A. Pordenone - O.N.D. Borgomeduna 3 a 1.

Girone B: F.G.C. Casarsa - F.G.C. San Giorgio della Richinvelda 5 a 0; O.N.D. Valvasone Arzene - F.G.C. Spilimbergo 0 a 2.

Punizioni giocatori. — Si squalifica per una giornata di campionato il giuocatore Bellotto Antonio del Borgomeduna per contegno scorretto nei riguardi dell'arbitro.

Ammonizioni giocatori. — Si ammoniscono Zilli Vittorio e Beilot Ermes del Borgomeduna.

Ammonizioni Società. — Si diffida l'O.N.D. Borgomeduna ad incorrere nel caso della partita di Cordenons, invitando la stessa a una maggiore comprensione del senso sportivo.

CLASSIFICHE

Girone A

A. Pordenone	2	2	0	0	7	1	4
Cordenons	2	2	0	0	5	2	4
Borgomeduna	3	0	2	1	3	7	1
Torre	3	0	2	1	4	9	1

Girone B

Casarsa	3	2	0	1	7	0	5
Spilimbergo	3	2	0	1	5	1	5
S. Giorgio	3	1	2	0	3	9	2
Valvasone	3	0	3	0	3	4	0

Partite di domenica 15 aprile. - Girone A: riposo. Partita di ricupero: A. Pordenone - F.G.C. Cordenons, ore 13,15.

Girone B: ore 15, F.G.C. Casarsa - O. N. D. Valvasone Arzene; F.G.C. San Giorgio - F.G.C. Spilimbergo.

Il Presidente
Cav. Matteo de Valenzuela

Comitato di Udine

Comunicato N. 27. Seduta del 10 aprile 1934 XII.

In possesso dei documenti ufficiali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Semifinali campionato: Allievi-Giovinezza 1-2 — Itala - Cormor 2 - 2.

Coppa Ulic: Basiliano - Cussignacco 3 - 0 — Edera - Tarcento 2-0 (forfait).

Coppa Aurora: Littoria-Faedis 4-1 — Pro Feletto - Corno di Rosazzo 4-2.

Coppa Persello: Caporiacco - Giovinezza B 4-0 — Nogaredo - Martignacco B 2-0 (forfait).

Partita semifinale Campionato Giovinezza - Martignacco del 1.o aprile:

Vagliati gli schiarimenti chiesti all'arbitro sulla partita a margine, reclamo Martignacco, si respinge il reclamo in parola, s'incamera la tassa e si omologa la partita nel suo risultato: Giovinezza - Martignacco 3-2.

Punizioni giocatori:

Giocatori espulsi che si squalificano per una partita di campionato: Canciani Giuseppe (Giovinezza) — Persello Giacinto (Caporiacco) — Pacini Cesare (Cussignacco).

Ammonizioni giocatori: per contegno scorretto si ammoniscono i seguenti giocatori: Liani Mario (Giovinezza) — Cossio Umberto (Pro Feletto) — Romanelli Pasqualino (Itala) — Fortunati Gualtiero (Cormor).

Squalifica giocatore Pittino Arrigo: la squalifica del giocatore a margine (sospeso dalla propria Società) è limitata alla data 14 aprile c. m.

Partite di domenica 15 aprile:

Semifinali campionato: Martignacco-Allievi ore 15 — Cormor - Campoformido (campo Edera) ore 15.

Coppa Ulic: Passons - Edera (ore 15).

Coppa Aurora: Feletto - Faedis (ore 14). — Remanzacco-Littoria (ore 16).

Coppa Persello: Giovinezza - Martignacco (ore 14) — Nogaredo Caporiacco (ore 16).

Coppa Ulic:

Il Comitato preso atto del ritiro delle Società O.N.D. Tarcento e Olimpia di Paderno, dal torneo a margine, delibera di sospendere le predette Società da ogni attività sportiva per tutta la stagione in corso, di conseguenza i giocatori di dette Società restano sospesi sino all'epoca suddetta.

Regolamento «Coppa Aurora»:

1. La Società Aurora di Remanzacco dell'O. N. D. indice ed organizza un torneo di calcio denominato «Coppa Aurora».

2. Sono iscritte d'autorità le squadre: Aurora, Pro Feletto. Littoria, F. G. Corno di Rosazzo, F. G. Faedis.

3. Le partite si svolgeranno, a cura della Società organizzatrice, sul campo dell'Aurora di Remanzacco, a girone semplice.

4. La Società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti o infortuni che potessero accadere ai giocatori o a terzi durante lo svolgimento delle partite.

5. I premi sono i seguenti: 1.a classificata: Coppa Aurora. - 11 medaglie d'argento — 2.a classificata: una targa ed 11 medaglie di bronzo argentato.

A tutte le Società partecipanti verrà rilasciato artistico diploma.

6. Per quanto non contemplato nel presente, vige il regolamento della F.I.G.C.

Regolamento Coppa P. Persello:

1. La Società O.N.D. di Caporiacco indice ed organizza un torneo di calcio denominato «Coppa P. Persello».

2. Sono iscritte d'autorità le seguenti squadre: Caporiacco, Martignacco, Nogaredo, Giovinezza di Udine.

3. Le partite si svolgeranno, a cura della Società organizzatrice, sul campo dell'O.N.D. di Caporiacco, a girone semplice.

4. La Società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti o infortuni che potessero accadere ai giocatori o a terzi durante lo svolgimento delle partite.

5. I premi sono i seguenti: 1.a classificata «Coppa P. Persello», 11 medaglie d'argento — 2.a classificata: targa ed 11 medaglie di bronzo — 3.a classificata: medaglione.

A tutte le squadre partecipanti verrà rilasciato artistico diploma.

6. Per quanto non contemplato nel presente, vige il regolamento della F.I.G.C.

Regolamento «Coppa Luzzatti» - Torneo squadre militari.

1. L'associazione Arma di Artiglieria, Mandamento di Palmanova, indice ed organizza sotto il patrocinio e la direzione tecnica del Comitato locale di Udine, un torneo calcistico denominato «Coppa U. Luzzatti».

2. Il torneo è riservato a squadre di militari, le quali dovranno trasmettere al Comitato, l'elenco dei giocatori che vi parteciperanno.

3. Per il torneo vige il regolamento della Federazione Italiana Gioco Calcio e le norme dei campionati locali 1933-34, con tutte le disposizioni inerenti ai reclami ed ai forfaits.

4. Tutte le partite del torneo avranno luogo sul campo sportivo dell' O. N. D. di Palmanova, senza che le squadre partecipanti possano vantare dei diritti circa indennizzi per eventuali dislocazioni.

5. Se all'atto della chiusura dell'iscrizioni risultassero iscritte soltanto 4 squadre, il torneo si volgerà a girone doppio; se il numero delle squadre sarà maggiore di 4 e non superiore di 8, si seguirà il sistema del girone semplice, formando due gironi, che porteranno alla finale le due squadre vincenti che s'incontreranno per l'aggiudicazione della Coppa.

Nel caso però che le squadre iscritte superassero il numero di otto, il torneo avrà luogo ad eliminazione, e le partite, ove occorre, si giocheranno coi tempi supplementari. Se dopo questi, le due squadre in gara si troveranno ancora a pari punteggio, la partita sarà ripetuta.

6. L'accoppiamento delle squadre nei singoli gironi, o nelle eliminazioni, sarà fatto a giudizio insindacabile del Comitato.

7. La tassa d'iscrizione al torneo è fissata in L. 10 per ogni squadra. Il torneo avrà inizio il giorno 22 aprile 1934 e le iscrizioni accompagnate dalla tassa predetta, dovranno essere rimesse all'Associazione Arma di Artiglieria, non oltre il giorno 14 corrente, data di chiusura delle iscrizioni.

8. L'Associazione Arma di Artiglieria di Palmanova, organizzatrice del torneo, declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o infortuni che potessero accadere ai giocatori o terzi durante lo svolgimento delle partite.

9. PREMI: 1. classificato: «Coppa Luzzatti». - 11 medaglie vermeille e diploma — 2.a classificata: targa e 11 medaglie d'argento e diploma — 3.a e 4.a classificate: diploma.

IL PRESIDENTE
(G. Cecotti)

* * *

(l.n.) - Il girone di andata delle sei semifinaliste è terminato domenica. Dopo queste tre giornate, due squadre si trovano, ancora imbattute, alla testa dei due gironi. Nel girone A, il Giovinezza, continuando l'andatura tenuta durante le eliminatorie, comanda il trio, con quattro punti, essendo riuscita a spuntarla, pur fortunosamente, contro gli Allievi. Con due punti la segue il Martignacco, mentre gli sfortunati bianco neri sono rimasti ancora a zero.

Nel girone B, l'Itala, che partiva senza alcuna probabilità, è riuscita a portarsi in testa con tre punti, seguita dal Campoformido con due e Cormor con uno.

Come si vede, sono sempre le due finaliste del girone B che prevalgono.

Domenica si sono disputate due belle partite.

A Campo Moretti è sceso il Giovinezza a contendere la palma agli allievi. L'incontro, strenuamente combattuto, ha rilevato ancora una volta il bel gioco della compagine bianco nera che però, mancante di un quintetto attaccante conclusivo, ha dovuto soccombere per uno stretto due a uno dopo aver sfiorato la vittoria e aver giocato gran parte dello incontro con dieci uomini.

Il Cormor invece ha dovuto accontentarsi di un pareggio nel confronto con gli italini sul campo di via Pordenone.

La squadra dei rossi, mancante di ottimi elementi quali Zanor, Conti e Peressini, ha avuto la fortuna amica ed è riuscito a chiudere l'incontro alla pari.

* * *

Nella Coppa Ulic, dopo il rifiuto di parteciparvi da parte dell'Olimpia, nel girone B la lotta si è accesa fra Cussignacco e Basiliano. Nell'andata i bianco-neri la spuntavano strettamente per due a uno, mentre nel ritorno la loro superiorità è stata più evidente e domenica hanno vinto per tre a zero.

Nel girone A, l'Edera, usufruendo del forfait del Tarcento, ha assunto il comando con quattro punti. Il Passons ha riposato ed è rimasto a due.

* * *

Nella seconda giornata della «Coppa Aurora» a Remanzacco, i risultati sono stati regolari. Il Littoria ha nettamente regolato la giovane squadra del Faedis, che però, pur soccombendo, ha rivelato buone doti. Il Pro Feletto è riuscito a spuntarla sulla combattiva squadra del Corno di Rosazzo. I rossi però hanno faticato non poco per piegare gli avversari e hanno dovuto nella ripresa impegnarsi a fondo per rimontare lo svantaggio di due porte. Il Remanzacco ha riposato.

* * *

A Caporiacco ha avuto inizio la Coppa G. Persello.

Soltanto uno dei due incontri in programma è stato disputato: quello Caporiacco - Giovinezza B. I locali, che nelle due partite di campionato avevano sempre perduto la posta contro i neri, si sono presi una bella rivincita infliggendo ai loro avversari la prima sconfitta di quest'anno. L'incontro si è chiuso con quattro porte a vantaggio del Caporiacco. Il Nogaredo ha vinto per forfait l'incontro col Martignacco B poichè questi si è presentato in campo oltre il tempo di tolleranza.

Gruppo arbitri udinesi

Si informano tutti i candidati aspiranti arbitro della Federazione Italiana Gioco Calcio che domenica 15 corrente alle ore dieci precise presso la sede sociale in via Belloni (sale superiori dell'Albergo Nazionale), avranno luogo le prove di esame per aspirante arbitro della F.I.G.C.

I candidati che intenderanno prendere parte a detti esami dovranno presentarsi questa sera 12 corrente alle ore 20,30 presso la sede per comunicazioni.

Per il grande raduno

primaverile di Tarcento

L'organizzazione del Raduno di Tarcento, che avrà luogo, come è stato annunciato, il 21 corrente, ricorrenza del Natale di Roma e Festa del lavoro, è entrata ormai nella fase più intensa. Infatti mentre a Tarcento lo apposito Comitato costituito dal Segretario politico del Fascio sta provvedendo perchè coloro che interverranno all'adunata trovino la più larga ospitalità e tutti i servizi inerenti all'ordine ed alla disciplina delle varie manifestazioni sportive, funzionino nel modo migliore, ai vari enti cui il Dopolavoro provinciale ha affidato l'organizzazione tecnica dei singoli raduni pervengono le prime adesioni.

Per il raduno ciclistico sono già pervenute adesioni di Fasci Giovanili, fra i quali quelli di Campoformido e di Cervignano, oltre ai Gruppi Rionali della Città che hanno annunciato l'intervento di squadre numerose.

E' assicurato poi l'intervento di una forte squadra di motociclisti da Trieste.

Particolare cura è esplicata poi per la preparazione della prova di volo senza motore che sarà effettuata dal pilota cav. Raffello Scarton. Il lancio avverrà dal monte Campeon, sovrastante Tarcento e dopo un volo di circa sei minuti si concluderà in un vasto campo sito nei pressi della stazione ferroviaria.

In questo campo si svolgerà pure il concorso di modelli volanti al quale sono già inscritti numerosi aeromodellisti di Pordenone, Meduno, Codroipo. Fra gli iscritti vi è pure il giovane fascista Carlesso di Pordenone, vincitore del concorso nazionale di Roma dello scorso anno. Carlesso concorrerà alla gara con lo istesso apparecchio vittorioso al concorso romano e che ha tenuto l'aria oltre 45 minuti ad una quota di circa 1200 metri.

La gara di bocce

Al raduno dopolavoristico di Tarcento che avrà svolgimento il 21 aprile corrente, tutti i bocciofili della provincia, sono invitati a partecipare alla grande gara a coppie che si svolgerà sull'ottimo campo di giuoco dell'albergo «Centrale».

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono presso la Bocciofila Udinese, e presso le sedi dell'O.N.D. di Udine e Tarcento.

Le iscrizioni si intendono irrevocabilmente chiuse alle ore 14.30 del 21 corente.

Alla Bocciofila Udinese è affidata l'organizzazione; il direttore tecnico provinciale rag. Guardierò provvederà al sorteggio e darà tempestivamente tutte le necessarie istruzioni.

Vige il regolamento della Bocciofila Udinese e tutti gli incontri saranno arbitrati da giuocatori di detta Società.

Le partite si svolgono ai 12 punti. La finale ai 16 punti. Ogni giuocatore, giuoca con 2 boccie; ogni boccia vale un punto.

L'arbitro è assoluto. In caso di controversia si potrà richiedere l'intervento dei tre vice direttori: Ricci, Cinetto e Pertoldi, ed eventualmente quello del direttore rag. Guardiero.

Adunata per i bocciofili udinesi alle ore 13 a porta Gemona.

2. concorso pronostici

Risultati scheda N. 12

Punti 14: Faidutti Aldo.

Punti 13: Borghi Giovanni

Punti 12: Tell Guglielmo — Merlini Umberto.

Punti 11: Ceccotti Irma — Cozzi Anna — Faini Guerrino — Bondioli Nello.

Punti 10: Macuglia Aerea — Firmani Francesco — Berlasso Michele — Del Negro Lucio — Perosa Giovanni.

Punti 9: De Monte Itala — Del Fabbro Gino — Mascherin Gherardo — Anzil Virgilio — Burin Galliano — Franzolini Quirino.

Punti 8: Moro Ludovica — Ariot Sergio — Bortuzzo Gino — Fichera Francesco — Monterisi Giuseppe.

Punti 7: Doferi Renzo — Barbetti Guido.

Punti 6: Gabini Libero — Querini Luciano — Petrin Bruno — Del Torre G. — D'Arienzo Ermanno — Massarutto Bruno — De Monte Elio — Cainero Edoardo — Forniz Bruno — Zamparo Cento — Gori Angelo.

Punti 5: Ceccotti Armando — Sturnich Beniamino.

Punti 4: Tamagnini Gastone.

Punti 3: Gismano Antonio — Clemente Antonio.

Classifica generale

Bondioli Nello, punti 142 — Cozzi Anna 134 — Tell Guglielmo 129 — Faini Guerrino 123 — Monterisi Giuseppe 122 — Merlini Umberto 121 — Macuglia Aerea 118 — Faidutti Aldo 118 — Borghi Giovanni 116 — Franzolini Quirino 116 — Mascherin Gherardo 115 — Del Fabbro Gino 113 — Perosa Giovanni 113 — Ariot Sergio 112 — Moro Ludovica 111 — Bortuzzo Gino 111 — Del Negro Lucio 107 — Gabini Libero 102 — Berlasso Michele 98 — Querini Luciano 97 — Gismano Antonio 94 — Ceccotti Armando 92 — Ceccotti Irma 91 — D'Arienzo Ermanno 90 — Del Torre G. 86 — Cainero Edoardo 86 — Barbetti Guido 85 — Fichera Francesco 84 — Petrin Bruno 84 — Anzil Virgilio 83 — Burin Galliano 82 — Massarutto Bruno 77 — Zamparo Cento 77 — Firmani Francesco 76 — Tamagnini Gastone 76 — Clemente Antonio 75 — De Monte Elio 74 — De Monte Itala 71 — Forniz Bruno 69 — Doferi Renzo 68 — Gori Angelo 63 — Sturnich Beniamino punti 62.

Classifica femminile

Cozzi Anna p. 134 — Macuglia Aerea 118 — Moro Ludovica 111 — Ceccotti Irma 91 — De Monte Itala 71.

Scheda N. 13

PRIMA DIVISIONE
Girone A.

Udinese - Triestina B

Pordenone - Fiumana

Bassano - Gorizia

Trento - Treviso

Thiene - Bolzano

Rovigo - Padova B

Sig. . . . .

Via . . . .

CICLISMO

Riabilitazione

sino ad un certo punto

La vittoria di Guerra ha scatenato un clamore di acclamazioni la cui eco si sentirà per un pezzo. Gli sportivi son fatti così; quando l'idolo è battuto arrivano sino a disprezzarlo; appena appena rimette il naso in prima fila, lo portano in trionfo.

Ci vantiamo di non far parte del coro e, di conseguenza, di non lasciarci facilmente trascinare ad entusiasmi facili ed a facili abbattimenti in fatto di atleti e di risultati sportivi. Abbiamo la buona o cattiva abitudine di ragionare, o sulle sconfitte o sulle vittorie, e sopratutto teniamo a dare ad ognuna il giusto valore.

Nel breve corso di una settimana due gare si sono disputate in Italia: la Milano San Remo e il Giro della Campania. La prima rappresenta la più importante corsa internazionale in linea che si corre in Italia, la seconda è una prova di campionato.

Nella prima era in giuoco il buon nome sportivo italiano, nella seconda l'ambizione personale degli atleti.

Il vincitore del Giro della Campania è quello stesso corridore che sette giorni prima aveva ritenuto opportuno disinteressarsi completamente della corsa per sorvegliare il suo rivale. Sorveglia e sorveglia ad un tratto si dovette accorgere che aveva perduto di vista una diecina di fortissimi gareggianti, tra cui alcuni stranieri, ed allora in seguito ad una caduta decise di ritirarsi.

Sorveglianza a parte, in quella occasione Learco Guerra, reduce dalla gara parigina, non era evidentemente in condizioni fisiche tali da poter competere con i migliori, poichè aveva nelle gambe la fatica di una Sei Giorni. Sono bastati sette giorni di riposo per rimettere perfettamente in piedi il nostro campione che si è difeso, prima, ed ha attaccato, poi, tagliando per primo il traguardo.

Non è difficile dimostrare che, se Learco Guerra si fosse un tantino preoccupato, come era suo stretto dovere dato il titolo che detiene, della San Remo, con molta probabilità, in cima all'ordine di arrivo non ci sarebbe stato il nome di Demuysère.

Molti hanno scritto che il mantovano aveva promesso di vincere il Giro della Campania ed ha mantenuto la promessa: noi preferiremmo che nel caso egli dovesse ancora sbilanciarsi in promesse del genere prometta di vincere qualche corsa internazionale e faccia magari delle riserve per quello nazionali.

La vittoria di Napoli, infatti non riabilita completamente il campione, diremmo quasi, che le sue buone condizioni fisiche testimoniano contro la sua condotta nella San Remo e contro la sua negligente preparazione per la grande contesa internazionale. — Visto che le gambe andavano e che la salute c'era, bastava sacrificare qualche biglietto da mille per evitare agli sportivi italiani una grossa umiliazione: quella di veder vincere uno straniero sulle strade italiane.

A Guerra non mancherà occasione di riabilitarsi; per ora però, non riteniamo opportuno sbracciarci in applausi, poichè la sua vittoria, nella prima prova di campionato, rappresenta soltanto una promessa.

(da «Il Popolo di Roma»).

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Per la Giornata delle due Croci

Il Comitato pordenonese per la festa delle Due Croci comunica:

L'anno dodicesimo vede riunite in una sola giornata, che deve essere per conseguenza più intensa e più proficua, la giornata della doppia croce e la giornata della Croce Rossa, che il Duce con saggio pensiero e con chiaro ammonimento ha voluto riunire affinchè non venissero disperse energie.

L'obbiettivo comune ed unico è quest'anno la lotta antitubercolare che vuol essere intensificata: bisogna accelerare i tempi anche in tale campo importantissimo dell'assistenza sociale. Tanto più grande sarà il fervore della lotta tanto maggiore sarà la probabilità di salvezza per coloro che sono colpiti dal terribile morbo. Si sa già per chiare e lunghe esperienze mediche che la tisi non è affatto incurabile e vi sono oggi mezzi tali di cura da ridare speranza al più disgraziato tubercolotico. La difficoltà consiste unicamente nella mancanza dei mezzi per la cura dei tubercolosi poveri.

Domenica l'Italia raccoglierà per lo meno quarantadue milioni di lire e cioè una lira per abitante in media: Pordenone la media deve superarla!

Ogni cittadino abbiente deve dare la sua offerta seguendo unicamente l'impulso del cuore senza misurare l'entità del soccorso col criterio dell'economia e il luogo comune della crisi.

Specialmente le varie società industriali e commerciali e più che altro i vari Istituti bancari, (abbiano qui la sede principale o soltanto della succursale) devono sentire il dovere di intervenire molto generosamente.

In particolare gli Istituti di credito (Banche, Casse di Risparmio, Casse operaie) devono attingere largamente al fondo per la beneficenza poichè mai vi fu azione più santa e nessuna riesce più benefica di questa ai singoli, alle famiglie, alla Società nazionale, alla Patria. I nomi degli offerenti saranno pubblicati sui quotidiani in un albo d'onore nel quale certamente nessun cittadino vorrà mancare. Pordenone fascista, che vibra di inesausta passione e di amore per il Duce, Gli darà domenica questa magnifica prova di solidarietà umana e di fede operante.

CORDENONS

Chiusura dei Corsi premilitari

Domenica scorsa è stata effettuata, con semplice e significativa cerimonia, la chiusura delle lezioni dei corsi premilitari per l'anno 1933-1934.

Alla suddetta cerimonia hanno partecipato, oltre al Direttore dei corsi, il Comandante del Fascio Giovanile con il Reparto e la fanfara, il Comandante locale della M. V. S. N.

Dopo la prova d'esame collettiva prescritta per il primo corso, il Direttore dei corsi ha letto il messaggio del console Pietro Grillo, Comandante la 63.a Legione della M. V. S. N. Ha quindi parlato brevemente ai giovani esortandoli ad una sever[illegible] vita di disciplina, coerente al duro tempo in cui viviamo, ed essere, oltre che buoni soldati al servizio della Patria, anche buoni cittadini e fedeli militi al servizio della Rivoluzione.

Poscia i premilitari hanno fraternizzato in simpatiche manifestazioni di cameratismo con i Giovani fascisti.

La recita della Filologica

Domenica sera per l'attesa recita della Filodrammatica della Filologica, ogni ordine di posti della sala teatrale del Littorio era esaurito, quantunque il tempo poco clemente non abbia permesso la venuta di comitive da Pordenone e da altri paesi vicini.

I primi posti numerati, erano già stati tutti prenotati fin da sabato sera. Non solo la gente del popolo è accorsa ad assistere a questo spettacolo di pretto carattere locale, erano pure presenti tutte le autorità del Comune.

Come avevamo già preannunciato era in programma per ieri sera «Il Quarantevot» tre atti di G. Marioni. Il tono brillante del lavoro non ha nulla tolto alla trama di carattere intensamente patriottico. In questa composizione drammatica l'autore ha fatto rivivere uno dei tanti episodi di eroismo e di amor di patria del nostro Friuli, che alla diana della rivoluzione e della riscossa contro lo straniero, rispose compatto all'appello, armato solo di fede e di libertà.

E trapela anche chiaro l'eterno contrasto fra le nuove e le vecchie generazioni: quelle desiderose di battaglia, protese verso l'avvenire, coscienti di una propria indipendenza e disposte a conquistarla con le proprie forze; queste, sempre disposte ad adagiarsi remissivamente ad una data e statica condizione di cose, e che si ricredono solo dinanzi al fatto compiuto.

Questa sintesi è stata bene rappresentata dal «dotor Milio» e da Margarite da una parte, e da sior Mondin, siore Barbure e sior Tobie dall'altra. Tutto ciò è armonicamente intessuto e fuso mentre un idillio sbocciato e fiorito in un'ardente atmosfera di passione patriottica, è coronato alla fine dal legittimo consenso dei genitori della ragazza. Vecchia, ma sempre nuova conclusione.

L'interpretazione ha, come le altre volte entusiasmato e soddisfatto il numeroso pubblico, che è stato veramente prodigo giustamente di applausi agli interpreti. Per affiatamento e perfetta intesa fra gli elementi non vi è nulla da eccepire; come pure la preparazione, per merito del direttore della Compagnia cav. A. Bosetti, è stata accuratissima e meticolosa in ogni minimo particolare. Gli artisti sono già noti al pubblico pordenonese. Debaldi nella parte di sior Mondin, possidente, accanto alla sua Barbure, ha bene impersonato il tipo del vecchio sempre dubbioso ed incerto, complimentoso con le persone di riguardo, che il più delle volte deve essere spinto ad agire dalla moglie, donna ricca di risorse, che rappresenta tipicamente la donna friulana del popolo; il ruolo di Barbure è stato egregiamente coperto dalla signorina Tomaselli.

La parte del vecchio amico di casa, consigliere e confidente, che cerca sempre di accomodare le cose per il meglio, sior Tobie, impiegato statale in pensione, è stata sostenuta dal sig. Pellegrini che ha palesato in questa non facile interpretazione doti di buon attore. E' piaciuta la signorina W. De Belgrado in «Margarite», figlia di Barbure e di sior Mondin promessa sposa per forza al capitano Slavic, ma innamorata del cugino dottor Milio (M. Mauro) giovane di profondi sentimenti patriottici da cui essa stessa è animata.

Molto bene il cav. Caneva nella parte buffa del capitano Slavic; il sig. Sattolo in quella del dottor Vippau e il Mauro in quella anzidetta.

Durante gli intervalli la distinta orchestra del locale Dopolavoro ha svolto uno scelto programma di ballabili e di musica varia.

Il pubblico ha molto gustato il «Quarantevot», applaudendo ripetutamente i bravi attori alla fine di ogni atto.

La Giornata delle Due Croci

Domenica p. v. sarà celebrata in tutta l'Italia la «Giornata delle due Croci» che riunisce in un'unica manifestazione la «Giornata del Fiore» e la «Giornata della Croce Rossa»: non solo, ma con la data del 15 aprile si inizierà la «Quarta campagna nazionale per il francobollo chiudilettere antitubercolare» che sarà proseguita fino al 10 maggio.

Tutti conoscono abbastanza chiaramente quali gli scopi profondamente umanitari che si prefiggono queste sante iniziative volute e condotte dal Regime fascista. Tutto il Popolo italiano risponderà compatto all'appello; ogni cittadino, a seconda delle proprie forze, porgerà il suo obolo, intimamente compreso e cosciente che l'offerta gli è imposta da un dovere di solidarietà e di assistenza verso coloro che sono afflitti da un male, che il più delle volte non perdona e che [illegible] sul lavoro.

La settimana scorsa è stata tenuta presso la Sede municipale una riunione del Comitato Antitubercolare, presieduto dal Podestà. A detta riunione hanno partecipato il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio femminile, il Presidente del Comitato O. N. Balilla, il Fiduciario della Sezione Mutilati, due rappresentanti del Corpo insegnante, ed altri. Sono state prese disposizioni in merito e, fra l'altro è stato stabilito di tenere in uno dei prossimi giorni una conferenza di propaganda antitubercolare, da parte di un Sanitario del Comune.

L'Ispettore scolastico della Circoscrizione di Pordenone ha emanato precise disposizioni affinchè in tutte le scolaresche si faccia attiva opera di propaganda antitubercolare, in questa campagna di difesa sociale [illegible] delle nuove generazioni, dovendo formare particolare oggetto, poichè ad esse è affidata la perpetuazione di una razza sana, forte, laboriosa.

Affermazione calcistica

Le rosee speranze della compagine del Dopolavoro di Torre, venuta a Cordenons animata dalla più sicura e fondata fiducia di una buona affermazione, sono state deluse.

La gara è stata senza un momento di tregua condotta con foga ed accanimento, ma nello stesso tempo con cavalleria da ambo le parti. Abbiamo assistito a quel che si dice una bella partita. Nonostante il tempo incerto un numeroso pubblico incorniciava il rettangolo di gioco; data la vicinanza molti erano pure i «tifosi» di Torre. Tuttavia l'entusiasmo degli spettatori non è stato mai contenuto e il «tifo» si è mantenuto entro i limiti della correttezza.

Le due compagini non si [illegible] equivalse; l'esito dell'incontro (3-2) lo dice chiaramente. Forse gli avversari sono stati battuti in forza ed in velocità dai nero-verdi, ai quali essi hanno opposto un più tecnico ma meno volitivo. Non facendo elogi particolari ai nostri ragazzi, essi vanno tutti accomunati nell'elogio, nessuno escluso; tutti hanno dimostrato un forte spirito combattivo e di sacrificio, e sanno meritare la bella affermazione.

Per il Torre la sconfitta non ha [illegible] attenuante: la sconfitta non è vergognosa e non è [illegible] inferiorità; la squadra ha [illegible] fino all'ultimo, [illegible] ha avuto dei brevi momenti di [illegible].

Ecco succintamente la cronaca della partita: [illegible] Al 15' De Marco [illegible]. Cinque minuti dopo lo stesso De Marco viola la porta del Torre, dopo aver rubato la palla al portiere. Al 31' è ancora l'interno destro che segna. I celesti per nulla abbattuti, marcano ora alcuni minuti di superiorità, invadendo il campo dei nero-verdi e concretando detta superiorità con un punto segnato al 36' per merito della mezz'ala sinistra.

I nostri, che alla fine del primo tempo avevano dato segni di stanchezza, riprendono ora con franchezza la battaglia. Le azioni si susseguono con una certa intesa fra gli attaccanti e qualche spunto dei difensori, che rivelano nella nostra squadra segni di evidente ascesa rispetto alla precedente partita. Al 25' Vivian, su respinta del paletto, segna di testa il terzo punto per i giovani fascisti.

Quando i celesti segnano il loro secondo punto su calcio di punizione da lontano, la partita si anima ancor di più per merito soprattutto dei celesti che, incitati dal loro «tifosi», cercano di raggiungere il pareggio.

L'arbitro discreto, sig. Canna, fischia la fine, mentre i nostri scendevano verso la porta celeste.

S. QUIRINO

Per la Giornata della doppia Croce

Martedì 10 corrente, alle ore 15, il Podestà ha convocato, nel palazzo municipale, il Comitato per la doppia croce.

Dopo aver illustrato l'alto significato e la finalità di questa manifestazione, sulla cui importanza è inutile soffermarsi, ha dato le necessarie disposizioni affinchè sia svolta fattiva ed intensa propaganda, per la miglior riuscita della giornata, ed ha assegnato ad ognuno il compito da svolgere.

Siamo sin d'ora sicuri che anche S. Quirino contribuirà degnamente per la miglior riuscita della manifestazione.

Conferenza sulla tubercolosi

Domani 13 corr., alle ore 19.30, il medico condotto comunale, dottor Dionisio Sina, terrà una conferenza sul tema «La lotta contro la tubercolosi» nella sala del Dopolavoro.

Tutti i cittadini sono tenuti ad intervenire a tale importante conferenza.

SACILE

Il Gran Premio dei giovani

Domenica 15 corrente, alle ore 9, avranno inizio nel campo sportivo le gare per il Gran Premio dei Giovani.

Sarà svolto il seguente programma:

Ore 9,15: inizio delle gare di corsa piana m. 80; m. 200; m. 600 e m. 2000.

Seguiranno le gare di salto in lungo, in alto e con l'asta; i lanci del disco, del giavellotto e della palla di ferro.

Le iscrizioni si ricevono presso la Casa del Fascio.

Sono posti in palio numerosi premi il che dà la certezza che il numero degli iscritti alle diverse gare sarà numeroso.

Un valoroso concittadino

Abbiamo appreso con piacere che il sergente maggiore Ricciotti Marchetti, figlio di Emilio, apprezzato e stimato dipendente comunale, che ha partecipato a tre campagne di grande polizia coloniale in Libia, è stato decorato dal Ministero delle Colonie, della Croce al merito di guerra.

Al sergente maggiore Marchetti, altre volte distintosi per atti di ardimento, le nostre felicitazioni.

Funebri Picco

Alle ore 17 di martedì, seguirono i funerali del compianto Urbano Picco, riusciti imponenti per la partecipazione della intera cittadinanza che senza distinzione di sorta ha preso parte al [illegible] della famiglia ed ha voluto onorare le elette virtù dell'estinto.

L'imponente corteo, al cui passaggio sono stati chiusi tutti i negozi ed i pubblici esercizi, era aperto dalle insegne religiose, seguito dalla Banda cittadina con vessillo e da una folta schiera di Piccoli italiani, Balilla ed Avanguardisti del Comune di Fontanafredda.

Veniva poi il feretro portato a braccia dagli artigiani, fiancheggiato dal presidente della Società Filarmonica cav. Violto, dall'avv. Piccin presidente della Società Operaia, dal più anziano dei filarmonici sig. Luigi Baeso, dal sig. Miro Taffarelli, compagno d'arte e grande estimatore del povero estinto.

Sulla bara poggiava una grande palma di fiori bianchi ed un mazzo di garofani rossi degli apprendisti fratelli Pegolo. Altra grande corona di fiori della moglie e dei figli precedeva il feretro.

Venivano poi i parenti, la bandiera della Società Operaia, il Podestà, il delegato del Podestà [illegible], il Direttore Didattico, il [illegible] Segretario in rappresentanza del Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio femminile, l'Ispettore di Zona, il comandante dei Giovani fascisti, il direttore ginnico sportivo, il Segretario Capo del Comune, moltissimi soci [illegible] e maestri della Società [illegible] di Sacile, Fontanafredda e Caneva, la presidenza della Banda [illegible] fiduciari, dell'Ar[illegible] e una lunghissima teoria di cittadini di ogni grado e di ogni ceto.

Dopo la uscita dal Duomo, ove alla salma è stata impartita la rituale assoluzione, il cav. avv. Piccin, con elevate, ispirate parole, ha porto allo scomparso lo accorato saluto della Società Operaia che lo ebbe socio e consigliere apprezzato e amato. Additò ad esempio la vita dello scomparso, come padre, come artigiano, come cittadino perfetto, devoto alla religione della famiglia, della Patria e del lavoro.

Dopo le belle parole dell'avvocato Piccin, ricomposto il mesto corteo, quasi tutti i presenti seguirono il caro estinto fino al cimitero.

Alla famiglia dell'estinto sentite condoglianze.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del defunto Urbano Picco, hanno versato, pro Fascio femminile, la somma di lire 50 le famiglie Bonas e Carniello.

CIMOLAIS

Festa degli alberi

Si è svolta a Cimolais la tradizionale festa degli alberi alla quale hanno partecipato tutte le scolaresche accompagnate dal corpo insegnante al completo.

Alla festa, preparata in tutti i suoi particolari, dal Commissario Prefettizio sig. Giuseppe Morossi e dal Segretario del Fascio sig. Mauro Morossi, hanno cooperato i solerti militi forestali del locale Comando, i quali tutto predisposero per una completa riuscita, sorvegliando e lavorando senza posa nei giorni precedenti.

Pronunciò parole di occasione il maestro Guido Morossi, comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, il quale fu molto applaudito.

Erano presenti tutte le autorità locali e buona parte della popolazione.

ERTO CASSO

Nel Dopolavoro

Con recente provvedimento il sig. Paolino Gallo è stato nominato, su proposta del Commissario del Fascio, Segretario del Dopolavoro comunale.

Congratulazioni.

Significative offerte

Il sig. Pietro Filippin fu Orazio ha offerto L. 100 per il gagliardetto del locale Fascio di Combattimento, che sarà prossimamente inaugurato.

Il sig. Carlo Filippin, Giudice Conciliatore del Comune ha offerto L. 100 a favore dell'O. N. B.

Il C. M. sig. Francesco Pansini per la nascita di Nino, ha offerto fra l'altro L. 20 a beneficio dell'Asilo Infantile di Cimolais.

CAVASSO NUOVO

Cooperativa di Consumo

In conformità alle disposizioni statutarie, i soci della Cooperativa di Consumo sono convocati in assemblea generale ordinaria che si svolgerà domenica 15 aprile, in seconda convocazione, alle ore 14 nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Andamento sociale e relazione del Consiglio — 2) Relazione del Collegio dei Sindaci — 3) Approvazione del bilancio 1933 — 4) Nomina delle cariche sociali — Varie.

Nell'ufficio della Cooperativa sono esposti i registri dimostranti l'andamento sociale e bilancio, ove ogni socio, prima dell'assemblea può prenderne visione.

Tutti i soci prenderanno posto in platea, mentre i non soci, ai quali è permesso l'intervento, prenderanno posto nella loggia superiore.

Fra gli intervenuti saranno distribuiti gratuitamente oggetti e generi alimentari.

Comitato delle due Croci

Nella sala del Municipio si è svolta una riunione dei maggiori esponenti del paese, per la costituzione del Comitato delle Due Croci che inizierà la sua attività il 15 corrente.

Il Podestà nella sua qualità di presidente, ha fissato una seconda adunata alle ore 15 di oggi 12 corrente, per la consegna ai vari membri del Comitato, del materiale di vendita.

Per la vendita del formaggio

Il Podestà rende di pubblica ragione la circolare prefettizia che disciplina la vendita del formaggio. I proprietari, cui interessa la vendita del formaggio, dovranno rivolgersi alla competente autorità provinciale per il rilascio dell'apposita autorizzazione.

Scherzi dei fulmini

L'altra sera, alle 10.30, dopo una giornata di violenti acquazzoni, seguirono lampi abbaglianti e rumorosi tuoni con scariche elettriche. Una saetta spense tutte le lampadine lasciando le abitazioni nel buio.

Mentre la gente stava provvedendo per un po' di luce con candele, con fanali, lampioni a petrolio, un'altra scarica improvvisa riaccese le già spente lampadine. Come spiegare il fenomeno?

Cade dall'albero

Il giovane Osvaldo Serena fu Fortunato, di anni 19, stava tagliando su una pianta delle frasche. Mancatogli l'equilibrio cadde al suolo sopra cespugli e spini. Si produsse una ferita lacero-contusa al naso e una al collo sotto la tiroide.

Trasportato d'urgenza all'Ospedale il sanitario dott. Ravasi gli prodigò le cure del caso. Ne avrà per 8-9 giorni.

Molini inoperosi

I violenti acquazzoni di lunedì ingrossarono improvvisamente il Meduna e provocarono la distruzione delle prese d'acqua della roggia consorziale Cavasso-Arba, per cui i molini sono rimasti inoperosi.

Dal Cividalese

CIVIDALE

La conferenza di Antonio Faleschini all'Istituto Fascista di Cultura

Il programma attraente della serata, svoltasi l'altra sera alla Casa del Littorio, fece accorrere un pubblico assai numeroso ed entusiasta per la bella iniziativa degli encomiabili dirigenti il nostro attivissimo Istituto Fascista di Cultura.

Il cav. Antonio Faleschini — lo apprezzato scrittore e innamorato cultore di cose friulane —, precedendo l'esecuzione di vecchie villotte e canzoni popolari, affidata alla locale Società Corale «Jacopo Tomadini» istituita e diretta dal m. Agostino Cozzarolo, parlò dell'«Anima del Friuli nel canto tradizionale».

Ricordate le molte tradizioni artistiche di Cividale, specialmente nel campo musicale in cui giganteggiano le figure del Tomadini e del Candotti, e dopo aver accennato a quanto fin'ora è stato detto o scritto sul canto friulano, nonchè alle definizioni ed ai giudizi dati sulla «villotta» dal De Musset, da Abba e da D'Annunzio, l'oratore si addentra — con la perizia del competente — ad esaminare le varie, profonde caratteristiche — a seconda dei sentimenti da esprimere — del nostro canto friulano, soffermandosi particolarmente — prima di passare ad un interessante confronto con i canti popolari delle altre regioni d'Italia — sulle canzoni guerresche originate dal massimo periodo epico del nostro risorgimento: il 1848:

«Il moros a l'è in fortezze
Cun Zanini a l'è soldât;
Quand ch'i viod jo che bandiere
Il gno cur a l'è beât».

Nel dopo guerra, col risorgere dei cori, rifiorisce anche la villotta; la quale, pur rimanendo sempre espressione geniale di popolo, si arricchisce di nuove forme e nuovi motivi suggeriti dall'esodo, dall'invasione, dalla vittoria, dal ritorno, dalla ricostruzione; si diffonde nella regione, passa in quelle sorelle varca le frontiere, ed il focolare friulano si ricostruisce e rivive, in essa, anche al di là degli Oceani.

La chiara esposizione del cav. Faleschini, fatta in forma piana e famigliare, e resa ancora più piacevole dalla lettura dei versi di molte canzoni note ed inedite, fu seguita con interesse e godimento e procurò all'indirizzo dell'oratore l'applauso caldo e cordiale del pubblico, che volle tosto salutare, con altrettanta effusione di letizia, i bravi coristi del m. Cozzarolo, al loro ingresso nella sala.

Da molto tempo non udivamo più le tante volte apprezzate esecuzioni di questo complesso corale, e quantunque l'assenza sia stata troppo lunga e la presentazione dell'altra sera sia stata necessariamente ridotta e costretta alle esigenze della sala, oltre che obbligata ad un repertorio di sole vecchie canzoni — divise, opportunamente, in mazzetti — pure abbiamo avuto nuova occasione di constatare quanto sia sempre vivo nei nostri volonterosi cantori il desiderio di apprendere e di raffinarsi seguendo da vicino, e talora non senza lieve sacrificio, gli intendimenti e la passione ardinota del loro valente maestro.

Al termine di ognuno degli otto mazzetti, iniziatisi col canto di «Giovinezza», il pubblico tributò loro applausi festosi e vivissimi con ripetute richieste di «bis». La esecuzione, fuori programma, di «Stelutis alpinis» e di un vivace inno «A Cividât» dello stesso m.o Cozzarolo, fu particolarmente gradita, mentre l'entusiasmo si manifestò pieno e cordiale dopo il saluto con «No 'us din la buine sere....».

Facciamo calcolo della promessa contenuta in quel canto e ci auguriamo che il bravo Coro voglia ancora e presto rallegrarci con le sue canzoni.

Le odierne onoranze alle salme di 4000 Caduti

Oggi, giovedì, alle ore 11 saranno prelevate dal nostro Cimitero maggiore le spoglie di quattromila valorosi Caduti in guerra, che per ben 17 anni furono gelosamente custodite e onorate. Partono oggi queste Salme fra il commovente saluto del popolo tutto per essere definitivamente tumulate nell'Ossario Monumento della Capitale della Guerra.

Tutta la città è coperta di nobilissimi striscioni di amore verso i gloriosi Caduti. Il Podestà ha pubblicato un manifesto, come diverse altre Associazioni e Istituzioni, invitando i propri aderenti a partecipare a questa doverosa manifestazione verso Coloro che diedero tutto per la Patria, senza nulla chiedere.

L'imponente corteo sarà formato sul piazzale della Stazione e attraverserà le vie Borgo S. Domenico, Carlo Alberto, Corso Vittorio Emanuele, per sostare in Piazza del Duomo, dove avranno la benedizione da parte dell'insigne Capitolo di Cividale e il saluto da parte delle autorità.

Dopo questo solenne rito, le 4000 salme proseguiranno verso Udine.

Fascio femminile

Tutte le fasciste sono comandate di trovarsi giovedì, 12 corr., alle ore 11, presso la Casa del Littorio, per poi partecipare unite alla solenne cerimonia in onore delle gloriose salme dei Caduti, che verranno trasportate ad Udine.

Nessuna vorrà mancare a tale doveroso contributo di devoto e commosso omaggio.

Per l'adunata a Roma degli Scarponi

La segreteria della Sezione di Cividale dell'A. N. A. comunica:

Venerdì 13 corrente alle ore 14 tutti gli Alpini che hanno dato la loro adesione all'adunata di Roma, devono trovarsi presso la Sede della Sezione in Cividale, Largo Boiani, per procedere poi incolonnati alla stazione dove si formerà il treno speciale che verrà agganciato in Udine alla tradotta N. 23 «Carnia».

Per il tratto Cividale-Udine e ritorno, gli Alpini beneficeranno dello sconto sul biglietto ordinario.

I signori Comandanti delle Sottosezioni e Gruppi dipendenti dovranno presentare alla sede della Sezione l'elenco degli Alpini e versare i relativi importi in ragione di lire 3 per ogni partecipante.

Dato il forte numero delle adesioni (100) si raccomanda il massimo ordine e la più perfetta disciplina.

La grande Fiera cavalli

Sotto la Presidenza dell'on. Antonino Volpe, si è radunato il Comitato esecutivo per la grande Fiera Mostra Cavalli che si svolgerà nei giorni 14 e 15 aprile. A questa importante rassegna si è aggiunto anche un concorso a premi per i partecipanti al Mercato Bovino coi migliori capi di buoi, di giovenche, di vitelli e vitelle fattrici.

Il Comitato ha esaminato la situazione di cassa, le numerose adesioni pervenute — tanto per la Mostra cavalli, per quella bovina, di carrozzeria e affini, nominando i sottocomitati per le singole attribuzioni.

Ha rilevato con piacere i concorsi finanziari pervenuti da Enti provinciali e da Comuni nonchè di Case fornitrici che concorsero con premi in natura comprendenti concimi, attrezzi agricoli, mangimi per un importo di oltre lire 2000 che saranno assegnati ai concorrenti oltre ai premi in denaro e medaglie già stabiliti.

L'inaugurazione di questa interessante Mostra avverrà il giorno di sabato 14 corrente con la presenza di autorità della Provincia e locali.

Il "Gran premio dei giovani,,

Organizzata dal Fascio Giovanile, con la collaborazione del commissario mandamentale della Fidal, il 22 corrente si svolgerà l'eliminatoria mandamentale del IX Gran Premio dei Giovani.

Rievocando le passate edizioni, nelle quali Cividale con i suoi atleti ha dato un prezioso contributo all'atletismo friulano e lo scorso anno è stata rappresentata alla finalissima da due atleti nella gara più tecnica e difficile, il salto con l'asta, sarebbe oggi cosa superflua ricordare ai giovani la importanza di questa grande manifestazione dell'atletismo nazionale, creata e voluta dal Fascismo.

Ma questo sport ancora poco compreso dalla massa, specialmente nei piccoli centri, causa principale la mancanza di campi sportivi adatti e persone competenti e appassionate che sappiano guidare e incoraggiare i giovani, ha bisogno d'essere propagandato ed incoraggiato.

Ecco perchè in un centro come Cividale è estremamente necessario che il Comune provveda alla costruzione di un campo sportivo fornito di impianti atletici e della pista podistica.

Questo è lo sport dei puri, nelle sue file non militano professionisti o semi professionisti. L'atletica leggera è lo sport basilare il trampolino di lancio per le specializzazioni negli altri rami sportivi.

Siamo fieri di affermare che la pratica dell'atletica leggera contribuirà grandemente a rendere [illegible], audaci, animosi i nostri giovani, a farne degli uomini preparati e rotti ad ogni fatica, pronti in qualsiasi momento per qualsiasi eventualità a rispondere «presente» all'appello della Patria.

Tutta la gioventù deve essere indirizzata verso l'atletica leggera, tutti i giovani devono essere spinti a partecipare a questo «Gran Premio» che è una vera e propria leva atletica nazionale e che contribuisce grandemente ogni anno al miglioramento quantitativo e qualitativo del materiale atletico italiano. Ecco perchè tutti i preposti all'educazione fisica gli addetti sportivi dei Fasci Giovanili devono propagandare questa manifestazione.

Regolamento e programma:

1) Al IX «Gran Premio dei Giovani» possono partecipare tutti i nati nell'anno 1915 e seguenti.

2) Le gare comprese nella eliminatoria mandamentale di Cividale sono le seguenti: Corse piane: m. 80 — 300 — 600 — 2000.

Corse ostacoli: m. 80 (con 7 ostacoli di m. 1.06) — Salti: in alto, lungo, asta. — Lanci: disco di Kg. 2 — giavellotto di Kg. 0.800.

3) I primi 6 classificati in ogni gara avranno diritto a partecipare alla eliminatoria provinciale che si svolgerà a Udine il 6 maggio.

4) Tutte le gare in programma saranno dotate di medaglie.

5) Le iscrizioni alle gare sono gratuite e si ricevono presso l'Ufficio sportivo del Fascio Giovanile di Cividale.

Tutti i Fasci Giovanili del Mandamento di Cividale sono tenuti ad inviare almeno un rappresentante per ogni gara in programma, alla eliminatoria mandamentale. I Fasci Giovanili che intendono far svolgere la propria eliminatoria comunale dovranno preavvisare a tempo questo comando per dar modo che un rappresentante della Fidal sia presente allo svolgimento delle gare.

In seguito sarà pubblicato il programma definitivo delle gare e l'orario del suo svolgimento.

Chi l'avesse trovata

Chi rinvenisse la tessera personale per partecipare all'adunata Alpini di Roma, portante il numero 14556, è pregato vivamente di consegnarla alla Sezione locale dell'A.N.A. Essendo detta tessera individuale, non può essere rinnovata.

REMANZACCO

Onoranze alle salme provenienti da Cividale

Oggi alle ore 16.30 circa, provenienti da Cividale, ed accompagnate dalle maggiori autorità civili e militari della Provincia, giungeranno 4000 salme di Caduti per essere deposte nella Chiesa del cimitero in attesa di essere collocate nel Monumento Ossario della Provincia.

Le autorità locali con in testa la banda di Orzano, tutto il clero del Comune, si troveranno alle ore 16 all'inizio del paese per rendere omaggio alle salme dei Caduti ed accompagnarle in corteo al cimitero.

Tutte le organizzazioni fasciste, dei combattenti e d'Arma coi rispettivi vessilli nonchè la popolazione sono invitati a partecipare alla solenne cerimonia e tributare un commosso saluto a Coloro che si immolarono per la Patria.

Gli abitanti di via Roma sono invitati ad esporre dalle loro case il tricolore abbrunato, e gli esercizi inoltre a chiudere durante il passaggio del corteo.

Invito ai Giovani fascisti

I Giovani fascisti che non l'avessero ancora fatto, sono invitati a versare l'importo della tessera per l'anno XII entro il giorno 20 corrente. Trascorso tale termine i ritardatari saranno proposti per la cancellazione dai ruoli.

Incontro calcistico

Domenica 15 corrente si svolgerà la terza competizione calcistica del torneo per la Coppa Aurora.

Gli incontri avverranno sul campo sportivo «Michele Bianchi»: ore 14 Pro Feletto contro Faedis; ore 16 l'Aurora locale contro la squadra Littoria di Udine.

POVOLETTO

Esami primo corso complementare a indirizzo agrario

Nei giorni scorsi, presso le scuole del capoluogo, si sono svolti gli esami del I. Corso complementare ad indirizzo agrario per adulti.

La commissione, composta dal R. Ispettore Scolastico cav. Toncatto, delegato della Società Umanitaria di Conegliano e dal R. Direttore Didattico di Faedis, sig. Maurilio Ottochian, ha promosso 31 candidati su [illegible].

Il corso è stato tenuto dal 27 novembre al 28 marzo dal maestro Mario Manzini.

Corso premilitare

Domenica scorsa, hanno avuto luogo, con esito brillantissimo, essendo stati promossi tutti ad eccezione di uno, gli esami del I.o Corso Premilitari. I giovani sono stati istruiti dal capo - squadra Ballico Francesco direttore del Corso e dagli istruttori Pittolo Pietro e Di Giusto Erinio.

Savorgnano al Torre

La festa del vino

Domenica prossima, ricorrendo l'annuale sagra «des jarbuzzis», da parte di un numeroso gruppo di migliori produttori di vino della zona, fra cui il march. Mangilli, il cav. Sbuelz ed il Podestà, sig. Piccini, farà degustare i migliori prodotti nella ormai tradizionale «festa del vino».

In appropriati chioschi i buongustai delibreranno i profumati Tokai, Picolit, Verduzzo, Merlot e Gamay, venduti a prezzi di concorrenza dalle graziose donzelle del paese.

La festa avrà un simpatico contorno di giochi popolari e cori, mentre le fisarmoniche concorreranno a rendere più viva l'allegria tra i numerosi e graditi ospiti.

TARCENTO

Per la manifestazione del 21 aprile

La cittadinanza ha accolto con molto compiacimento ed entusiasmo la notizia delle grandiose manifestazioni dopolavoristiche che — a cura dell'Attivo Dopolavoro Provinciale — saranno qui tenute in ricorrenza del Natale di Roma, 21 aprile prossimo.

Tarcento è orgogliosa di essere stata scelta quale mèta e centro di sì imponente manifestazione e si prepara ad accogliere degnamente i graditi ospiti.

I vari raduni automobilistici, motociclistici, ciclistici, il volo a vela, il concorso provinciale dei modelli volanti, le gare di bocce, il concerto bandistico, ecc. faranno affluire, in tale giorno, nella nostra ridente cittadina, centinaia di macchine, migliaia di persone provenienti dalle località più disparate della provincia e delle provincie vicine.

Assisteremo dunque ad una manifestazione varia ed imponente che non ha precedenti nella nostra città.

Il Dopolavoro locale, che è stato chiamato a collaborare col superiore Ente provinciale, da qualche giorno si è posto al lavoro, al fine di assicurare, per la parte che lo può riguardare, la migliore e felice riuscita della giornata.

A tale scopo, sabato sera, è stata tenuta presso la sede del Fascio, una riunione importante, presieduta dal Segretario del Fascio e presidente del Dopolavoro.

Ai fascisti

Tutti i fascisti che fossero sprovvisti di distintivo lo possono ritirare presso la Sede, nelle ore di ufficio.

Ai giovani fascisti

Oggi, alle ore 20.30 i Giovani fascisti sono comandati a trovarsi in sede per importanti comunicazioni.

Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti.

Chiusura dei corsi premilitari

Nella palestra della Casa del Balilla, domenica mattina, presenti tutte le autorità cittadine, si è svolta in forma semplice ed austera la cerimonia di chiusura dei Corsi premilitari.

Il seniore rag. Mosca, in assenza del Centurione co. Valentinis direttore del Corso, dopo aver ringraziato le autorità, ha rivolto ai giovani premilitari elevate parole ricordando gli scopi e le funzioni dei Corsi, rilevando poi come i corsi testè chiusi, abbiano dato lusinghieri risultati, superiori a tutti quelli avuti negli anni passati.

Ciò è dovuto — egli disse — alla maggior disciplina riscontrata tra i giovani, nonchè allo spirito di sacrificio ed allo zelo profuso oltre che dal direttore dei Corsi Cent. co. Valentinis, dai bravi ufficiali istruttori C. M. sigg. Grasso, Muzzolini Giusto e Belli-Bianes e dai sottufficiali tutti.

Il Seniore Mosca ha chiuso il suo dire elevando il pensiero devoto a S. M. il Re ed al Duce.

Gli ex alpini a Roma

Oltre 60 Alpini in congedo, appartenenti al Gruppo di Tarcento, parteciperanno alla seconda adunata romana.

Il contingente, fortissimo, dimostra la bella vitalità del nostro Gruppo e lo spirito militare e di corpo che anima i nostri ex soldati della montagna.

Nella Roma immortale e fascista essi porteranno il loro sano entusiasmo alimentato da una fede incrollabile. Essi partiranno domani venerdì con il tram delle 14.25 per unirsi a Udine con i camerati della zona.

Le tranvie del Friuli hanno concesso il prezzo speciale di lire 2 per la corsa di andata fino a Udine.

Agli «Scarponi» il nostro saluto augurale.

Conferenza antitubercolare

L'esimio nostro ufficiale sanitario cav. dott. Guido Janigro, terrà sabato sera alle ore 18, nel teatro comunale una conferenza di propaganda antitubercolare. Tutta la cittadinanza è invitata ad assistervi.

La morte di un Giovane fascista

Lunedì, una folla commossa, ha accompagnato all'ultima dimora, le lacrimate spoglie di Renato Venuti che la Parca inesorabile ha ghermito nella primavera della vita, a soli 22 anni.

Operaio buono e stimato, circondato dall'affetto di quanti lo conoscevano, militava da vari anni con fede ed entusiasmo nelle file del Fascio Giovanile. Un numeroso gruppo di camerati, con gagliardetto, rese omaggio al caro Scomparso.

Il mesto corteo, aperto dalle insegne religiose, mosse dalla casa dell'estinto e dopo l'assoluzione in Chiesa, fu trasportato al Camposanto.

Quivi l'Aiutante in seconda, signor Gobetti fece l'appello del camerata.

Ai parenti le nostre condoglianze.

Castions di Strada

Sezione dei fanti in congedo

Domenica, nella sala del Littorio, alla presenza del Comandante Provinciale e delle autorità locali, è stato costituito il nucleo dei Fanti in congedo in questo Comune, a comandare il quale è stato chiamato l'Aiutante di battaglia sig. Gaetano Turco.

Numerosi i fanti intervenuti.

Il Podestà rivolse al magg. cav. Crainz il saluto di Castions, dicendosi lieto di veder sorgere nel Comune queste belle Sezioni di militari in congedo. Dopo aver esaltato le eroiche gesta compiute dai fanti, chiuse elevando il pensiero alla Maestà del Re ed al Duce.

Il Comandante del nucleo sig. Turco, con patriottiche parole presentò al Comandante provinciale i fanti in congedo di Castions. — Il cav. Crainz ed un membro del Consiglio Provinciale dell'Associazione tennero applauditi discorsi d'occasione.

Il raduno si sciolse con canti patriottici ed evviva ai fanti d'Italia.

Questa è la terza sezione d'Arma che si costituisce nel nostro centro, seguendo quelle degli Alpini e degli Artiglieri.

GEMONA

Assemblee Fasci di Combattimento nella Zona Ispettorato di Gemona

L'Ispettorato dei Fasci della Zona di Gemona comunica:

Le assemblee dei sottoelencati Fasci di Combattimento della Zona restano fissate nel mese di aprile come segue:

Venzone: 15 aprile, ore 15.30;

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Ogni libretto di dieci francobolli chiudilettera antitubercolari ha una copertina progressivamente numerata che dà diritto a partecipare ai tre concorsi a premio: Concorso dell'arte; concorso della velocità; concorso delle novità.

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Buia: 20 aprile, ore 20.30;
Artegna: 21 aprile, ore 20.30;
Osoppo: 28 aprile ore 20.30;
Bordano: 29 aprile, ore 10.

I Segretari dei Fasci non dovranno tollerare l'assenza di nessuna Camicia nera. Sarà fatto l'appello nominale. A carico degli assenti ingiustificati e per gli assenti giustificati con motivazioni banali o manifestanti apatia saranno presi i provvedimenti del caso, immediatamente terminata l'assemblea.

Assisteranno all'assemblea tutte le Organizzazioni del Partito. I giovani apprenderanno, dalla voce dei camerati anziani quale mole di lavoro abbia il Partito e quali tremende responsabilità abbia nei rispetti del popolo.

All'assemblea ogni fascista si presenterà in camicia nera, ogni giovane in divisa.

Avendo l'assemblea carattere di solennità e di festività, può partecipare la banda del paese che farà vibrare gli animi con le marce della nostra Rivoluzione.

Con l'assemblea si coglierà anche l'occasione di consegnare eventuali attestati di benemerenza, decorazioni, alle Camicie nere.

Altra assegnazione di farina del Duce

Allo scopo di assistere nel mese di aprile le famiglie ritenute ancora bisognose di assistenza, è giunto all'Ispettorato di Zona l'ultimo quantitativo di «Farina del Duce» che sarà un pronto soccorso, per altri giorni ancora.

Il popolo ne è riconoscentissimo al Duce.

Colpito da un sasso

Giovanni Comoretti, organizzato dell'O. N. B., è stato colpito da un sasso alla bocca, che gli ha provocato molteplici contusioni alle labbra e lussazione agli incisivi.

Il medico dell'O. N. B. dott. D'Andrea ha prestato subito la sua generosa opera di soccorso.

Sottosezione mutilati di guerra

Il Commissario della Sottosezione mandamentale Mutilati ed Invalidi di guerra, Eugenio Siega, mentre comunica che l'Ufficio della Sottosezione stessa, è stato trasportato nella Sede del Fascio, gentilmente concessa, sente il dovere di porgere, a nome di tutti gli iscritti dipendenti, un sentito ringraziamento all'Ispettore di Zona, sig. Adriano Morgante, al Segretario del Fascio cav. Armellini e a tutte le autorità, per la benevola e fraterna accoglienza.

L'Ufficio sarà aperto, a disposizione degli interessati, tutte le domeniche dalle ore 9 alle 12.

ARTEGNA

Alpini, adunata!

La locale Sezione dell'A. N. A. avverte tutti gli scarponi che parteciperanno all'adunata di Roma che la speciale tradotta partirà dalla Stazione di Magnano-Artegna alle ore 15,26 del giorno venerdì 13 corrente.

Buon viaggio!

TRICESIMO

Conferenza antitubercolare

Domenica prossima alle ore 11 antimeridiane, nella Sala municipale, in occasione della festa del Fiore e della Doppia Croce e per dare maggior incremento a questa benefica istituzione, il prof. dott. Silvano Menghetti, docente nella R. Università di Firenze, terrà una conferenza sulla tubercolosi.

Dato il tema di grande attualità la cittadinanza tutta non farà meno di intervenire a questa conferenza.

TAIPANA

Plauso al Comitato E.O.A.

Al Segretario del Fascio, presidente del Comitato E. O. A., è giunto la seguente lettera di plauso:

«Esprima a mio nome ai componenti i sottocomitati di Taipana — Montemaggiore — Platischis — Monteaperta — Prossenicco — Debellis — Cornappo, l'espressione di vivo compiacimento e di lode per la cameratesca opera di assistenza sin qui svolta a favore degli indigenti locali. — FUMEI».

Esempi da imitare

Il Cent. Cesare Bastianutti ha elargito al locale Fascio, la somma di L. 135, perchè sia devoluta a tre famiglie di camerati indigenti che, dalla data dell'ultimo Plebiscito, saranno allietate dalla nascita di un bambino.

L'atto squisitamente fascista e umanitario del camerata Bastianutti merita di essere segnalato e additato ad esempio.

***

E' pure pervenuta al Fascio locale la somma di L. 100 che, a chiusura di un contratto privato, la Ditta Eredi Bastianutti e Pinosa ha voluto elargire e destinare a fondo di rinnovo tessere a militi e Giovani fascisti disoccupati.

Il Segretario del Fascio sentitamente ringrazia gli offerenti, anche a nome dei beneficati.

SPILIMBERGO

Il raduno dei mutilati

Domenica u. s. i mutilati ed invalidi di questa Sezione, in perfetta comunità di spiriti, si sono riuniti in assemblea, per riaffermare ancora una volta l'intangibilità della loro fede.

Alle 9 precise, oltre 200 soci, giunti dai luoghi più lontani della zona si sono dati convegno al Palazzo del Comune. Oltre alle autorità cittadine, con a capo il Presidente della Sezione mutilati ten. col. cav. avv. Mario Marin, era presente il Delegato Regionale dell'Associazione Nazionale cav. uff. Alciati. La sottosezione di Maniago era largamente rappresentata. L'assemblea è aperta dal cav. uff. Alciati, che a nome della Delegazione porta il saluto dei soci e li invita ad essere presenti all'inaugurazione del monumento ad Oberdan, che avrà luogo il 22 corrente, alla presenza dell'on. Delcroix. Chiude il suo dire, inneggiando alla Maestà del Re, e del Duce.

Quindi il Presidente della Sezione avv. Marin, con parola che suscita grande entusiasmo, svolge relazione dell'attività svolta dalla Sezione, che celebra quest'anno il quattordicesimo della sua costituzione. Ricordati i gloriosi Morti per la Patria, ed i commilitoni scomparsi nello scorso anno: Giacomo Gambon, Francesco Palamin e Antonio Sina. Rivolge quindi un accorato pensiero a S. M. Alberto I, Re del Belgio. L'avv. Marin chiude la relazione invitando i presenti ad affermare la loro fede agli ordini del Re e del Duce.

Un uragano di applausi approvano la bellissima relazione. E' pure approvata la relazione finanziaria. Per acclamazione è rieletto il Consiglio direttivo.

Si forma quindi il corteo, che con in testa il labaro della Sezione, si reca al monumento ai Caduti, dove, dopo un minuto di raccoglimento, viene deposta una corona di alloro.

Alle 12, all'Albergo Stella d'Oro, è servito il rancio. Al levar delle mense il Podestà, porta il saluto della cittadinanza ai mutilati e si dice lieto di trovarsi in mezzo ai superstiti della grande guerra. Termina inneggiando al Regime, ed al Duce. Il discorso del Podestà è applauditissimo.

Infine l'avv. Marin pronuncia un nobilissimo discorso rievocante il sacrificio dei mutilati.

Una caduta

Sante Bertuzzo fu Ferdinando da Gradisca, di anni 62, è caduto in malo modo riportando la frattura della gamba destra. Il primario dell'Ospedale lo giudicò guaribile in giorni trenta.

Operaio sfortunato

L'operaio Mario Barazutti di anni 17, occupato presso l'Impresa Ceconi e Cedolin è rimasto impigliato con la mano destra nell'ingranaggio di una macchina. Ne avrà per giorni dieci.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Il cadavere del Puppini rinvenuto nel Tagliamento

Si ha notizia da La Carnia che è stato ivi rinvenuto, alla confluenza del Tagliamento col Fella, il cadavere del ventenne Dario Puppini, scomparso misteriosamente dopo il delitto di Cavazzo.

Com'è noto i graduati della Milizia confinaria raccoglievano il diciannovenne Arturo Dario di Nicolò, gravemente ferito da arma da fuoco, e lo trasportavano al nostro Ospedale. Durante il tragitto il Dario, ai militi che lo interrogavano, rispondeva che era stato colpito da Dario Puppini, di anni 20, che gli aveva sparato un colpo di rivoltella al cuore. In seguito a tale ferita il Dario decedeva.

A Cavazzo si è appreso che i due compagni erano stati assieme vuotando diversi mezzi litri.

I due si erano poi congedati dagli amici, prendendo la strada della campagna che mena all'ex campo di aviazione e di là al Tagliamento.

Ora, dunque, il cadavere del Puppini è stato rinvenuto ma continuano le indagini dei carabinieri per accertare quanto concerne questo misterioso delitto.

OVARO

Inaugurazione della cartiera

All'inaugurazione della locale cartiera, oltre a tutto il personale direttivo e alle maestranze, presero parte il Podestà, il maresciallo dei R.R. carabinieri, il maresciallo delle R.R. Guardie di Finanza, il maresciallo forestale, accompagnati dai rispettivi militi, il membro del Direttorio Federale dei Fasci, sig. Renato Gressani, il Direttorio del Fascio locale al completo, molte signore e signori invitati, nonchè un vasto concorso di pubblico.

Dopo che il parroco, assistito dal cappellano di Liariis, ebbe impartita ai vasti locali ed ai macchinari la benedizione, i convenuti si raccolsero nel vastissimo salone del primo piano, ove il direttore sig. Schmidt pronunciò un discorso d'occasione. Disse che la fabbrica contribuirà alla redenzione economica della vallata; traendo benessere a più di duecento famiglie, oltre alla mano d'opera laterale e conseguente. Accennò all'armonia d'intenti, di scopi, di aspirazioni e di finalità, cui tutti gli addetti alla fabbrica, dal direttore al più umile operaio, devono mirare di conseguire, e a tale scopo ciascuno deve considerare la fabbrica come parte di cosa propria, al cui sviluppo ed incremento è direttamente interessato, e ciò per il bene singolo, per il bene collettivo. Accennò alla recente visita fatta da S. E. Asquini, Sotto Segretario di Stato alle Corporazioni, accompagnato da S. E. il Prefetto e terminò inneggiando al Duce ed al Fascismo che bandirono l'antagonismo fra capitale e lavoro, creando e sostituendo con l'armonia di questi due indivisibili fattori economici, armonia che sfocia nel fine supremo del bene della Patria.

Prese poi la parola il Podestà, cav. Spinotti, il quale ricordò lo scoramento provato dalla popolazione del Comune, quando fu decisa la chiusura delle locali miniere d'antracite, che gettava nella disoccupazione parecchie diecine di operai e capi famiglia, e alla susseguente chiusura, qualche anno fa, della fabbrica di pasta di carta di Ovaro, che accentuò la disoccupazione ed il conseguente disagio economico.

Ma ecco che ora giunge il nuovo risveglio industriale, e di ciò ringraziò a nome di tutta la popolazione del Comune la Società che volle qui eretta la nuova fabbrica; ringraziò specialmente la signorina Anna Eger, che è la maggiore animatrice e finanziatrice dell'opificio, e che si può e deve considerare una benefattrice della vallata. Disse poi dell'interessamento di S. E. Testa, Prefetto della Provincia. Per l'opera sua altamente benefica, il Podestà, a nome dell'intera popolazione, ha sentite parole di ringraziamento e di gratitudine, come ha parole di ringraziamento per tutte le autorità che si sono prestate per la concessione della lavorazione, o comunque, per il felice inizio della fabbrica. Terminò inneggiando al Duce ed al Fascismo, creatori e suscitatori di sempre nuove e potenti iniziative ed energie.

I due discorsi furono calorosamente applauditi.

Furono quindi sturate le bottiglie di spumante che la Direzione volle offrire a tutti gli intervenuti e la festa del lavoro ebbe termine con brindisi augurali.

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Osare - Durare - Vincere

Alla «Giornata delle due Croci» seguirà la «IV campagna nazionale per il francobollo antitubercolare chiudilettera» che, avendo inizio il 15 aprile, si protrarrà fino al 10 maggio, giorno dell'Ascensione. Chi negherà il contributo? Nessuno!

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

PALUZZA

Corso premilitare

Alla presenza delle maggiori autorità cittadine, è stata effettuata la chiusura del corso premilitare. I giovani iscritti erano in numero di 70.

Il direttore del Corso, C. M. signor Marsilia, dopo aver porto il saluto alle autorità presenti, ha esposto una sintetica e chiara relazione sullo svolgimento del Corso stesso ed ha chiuso inneggiado al Re e al Duce.

I presenti si sono congratulati col sig. Marsilio e con il suo collaboratore C. M. sig. Salon, per gli ottimi risultati ottenuti.

Alla fine, dalla Direzione del Corso è stato offerto un rinfresco a cui parteciparono, tra l'altri, il Podestà Cent. Craighero, il capitano degli Alpini sig. Cucchini, il tenente Rosa, il brigadiere delle RR. GG. di Finanza sig. Scarsi ed il sig. Ferrarese.

PALMANOVA

Nell'O. N. B.

Con provvedimento in data 4 aprile, il presidente provinciale ha ratificato la nomina del rag. Pietro Turolo a Segretario del locale Comitato dell'Opera Balilla. Rallegramenti.

CERVIGNANO

L'ispezione al Fascio del Segretario Federale amministrativo

Ieri nel pomeriggio alle ore 14.30 il dott. Mozzi Segretario Federale amministrativo, ha visitato il locale Fascio di Combattimento, ispezionando la Segreteria Amministrativa e l'Ente Opere Assistenziali. Erano a riceverlo il Segretario amministrativo del Fascio signor Guido Venier ed il Segretario dell'Ente Opere Assistenziali sig. Fulvio Pasquali.

Dopo una minuziosa ed accurata verifica il dott. Mozzi si compiacque per il lodevole funzionamento ed ha visitato quindi tutti i locali del Fascio e del Dopolavoro esprimendo il suo plauso.

Per il 21 aprile

Il Direttorio di questa sezione dopolavoristica Comunale ci comunica che per i giorni 21 e 22 aprile, in ricorrenza della celebrazione del Natale di Roma, saranno indetti in Cervignano dei grandi festeggiamenti tra i quali figureranno gare di tiro al piattello, pallacanestro, calcistica, americana a coppie ciclistica, podistica m. 3000, corsa veloce podistica m. 100, gara di marcia 6 km., getto della palla di ferro, corsa umoristica con cariole ed un passeggero. Alla sera sarà dato un grande ballo dopolavoristico.

Gran premio dei Giovani

Fervono i preparativi per la partecipazione dei giovani nati negli anni 1915, 1916, 1917, 1918 e 1919 al Gran Premio dei Giovani. La riunione per le eliminatorie comunali si svolgerà domenica 29 c. m. sul locale Campo Sportivo.

Gara di calcio

Domenica 15 aprile nel pomeriggio si svolgerà sul nostro Campo Sportivo l'incontro calcistico valevole ai fini del Campionato Ulic tra la nostra squadra calcistica del F. G. C. e quella dell'Ajello.

Pallacanestro

Lunedì 16 m. c. alle ore 13 si svolgerà, nel cortile interno dell'edificio scolastico di via Roma, la prima gara di pallacanestro tra la prima e seconda squadra del F. G. C. per la qualifica di partecipazione per il campionato provinciale dei Fasci Giovanili.

Sul lavoro

L'operaio Francesco Busnelli di Emidio, di anni 37, alle dipendenze della ditta cav. Ferdinando Ceruti impresa costruzioni, mentre stava lavorando è caduto da una impalcatura alta due metri producendosi una slogatura al piede sinistro. Guarirà in una diecina di giorni.

Denuncie

Pasqua Scoz, Dirce Delvecchio, Adele Delvecchio e Teresa Sandrin, sono state denunciate per furto di poche legna in danno di Pietro Sarcinelli. Il furto costituirebbe nell'avere le predette donne raccolto nel bosco di Pradiziolo di proprietà dell'Amm.ne Pietro Sarcinello dei fuscelli morti in pianta.

E' stato denunciato pure Luigi Comelli fu Leonardo da Strassoldo quale sospetto autore di danneggiamenti avvenuti in quella frazione in danno di quel Dopolavoro rionale.

Per ubriachezza

E' stata elevata contravvenzione a certo Giuseppe Sandrigo di Natale da Aquileia perchè la sera di domenica scorsa in istato di ubriachezza, molestava gli intervenuti al Dopolavoro di Scodovacca.

Un incendio a Scodovacca

Alle ore 24 circa di ieri notte, per cause imprecisate ma che si ritengono accidentali, si sviluppò un incendio nell'abitazione di Americo Furlan fu Antonio in Scodovacca. Il fuoco distrusse tutto il fabbricato, il mobilio, attrezzi rurali ed utensili nonchè una capra, per un valore totale di lire 25 mila in tutto assicurato con la Società Adriatica di Sicurtà di Trieste per lire 31.700.

AIELLO

L'esito del concorso indetto dal Dopolavoro provinciale

Tanto la locale banda che la sezione corale guidate dall'instancabile sig. Lorenzo Tosorat furono prime classificate nelle rispettive categorie del concorso provinciale.

Il risultato ha suscitato vivo entusiasmo sia nei partecipanti che nell'intera popolazione che vede benevolmente coronati gli sforzi di ogni sana e provvida istituzione del Regime.

S. Vito al Tagliamento

La Giornata della doppia Croce

In una sala del nostro Municipio ieri sera si è riunito il Comitato esecutivo per la manifestazione di propaganda antitubercolare o Croce Rossa che si svolgerà domenica prossima 15 andante.

Il Podestà ha spiegato l'alto significato della giornata facendo che tutti sono chiamati a collaborare, invitando presenti a fare opera di propaganda a favore della IV.a campagna nazionale per la vendita del francobollo chiudilettera antitubercolare.

Diede poi tutte le spiegazioni in merito acciocchè la manifestazione abbia il suo pieno successo.

Vaccinazioni primaverili

Le vaccinazioni primaverili saranno praticate in questo Comune il giorno di giovedì 19 andante nei locali delle scuole di S. Vito, di Prodolone, di Savorgnano, di Gleris, di Carbona, di Ligugnana e di Ceprato.

I genitori che non ottempereranno alle disposizioni di legge saranno denunciati all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

CRONACA CITTADINA

Federazione Provinciale Fascista

Per l'Associazione del Fante

Il Segretario Federale ha ricevuto i dirigenti provinciali della Associazione Nazionale del Fante che gli hanno consegnato la tessera dell'Associazione stessa. Il Segretario Federale ha vivamente ringraziato, assicurando il suo appoggio per il maggiore sviluppo della Sezione di Udine.

Corsi per operai

Il Segretario Federale ha insediato martedì u. s. il Comitato di Collegamento per l'istituzione di Corsi per operai in conformità all'azione svolta dall' Istituto Veneto per il lavoro.

Convocazione dei comandanti di Legione avanguardista

Sono stati convocati dal Segretario Federale i comandanti di Legione Avanguardista.

G. U. F.

Le manifestazioni atletiche di sabato prossimo

L'Ufficio Sampa comunica:

I giorni 21 e 22 c. m. si svolgeranno a Trieste i campionati triveneti di atletica leggera.

Il Campionato friulano sarà quindi rimandato a una domenica successiva. Sabato 14 c. m. sono indette al Campo Moretti, oltre agli annunciati Campionati di staffette, alcune gare di selezione per prescegliere gli atleti da inviare alle dette gare di Trieste.

ORARIO. — Ore 15: adunata concorrenti.

Ore 15,30: m. 100 (prova di selezione). Sono invitati: Francovich, Pressacco, D'Orlando.

Ore 15,45: m. 800 (prova di selezione). Sono invitati: Craighero Anselmo, Donada, Bellis.

Ore 16: salto in lungo (prova di selezione). Sono invitati: Mattioni, Juri, Francovich.

Ore 16,45: lancio del disco (prova di selezione). Sono invitati: Mestron, Barbaro Giuseppe, Franzolini.

Ore 16,30: campionato friulano staffetta 4 per 100 per Scuole.

Ore 17: campionato friulano staffetta littoriale fra scuole (m. 600, 400, 200, 200, 400).

Oltre agli studenti invitati possono partecipare alle dette gare di selezione tutti coloro che credono di poter fornire buoni risultati. L'ingresso al campo è libero.

Ai Balilla moschettieri

Ordine di adunata. — Domenica 15 aprile, i Balilla moschettieri si aduneranno alla solita ora per le consuete attività e cioè: messo, esercitazioni, cinematografia.

Si ricevono presso il Comando le iscrizioni gratuite per la gita ciclistica fissata per domenica 22 corrente, meta Cividale del Friuli, dove i Moschettieri saranno ospiti dello Istituto orfani di guerra di Rubignacco ed assisteranno ad una rappresentazione teatrale.

" La tradote "

Gli alpini si preparano con grande entusiasmo a partire domani per la adunata di Roma. Tornan fuori i vecchi cappelli dalla lunga penna nera, risfavilla il brio inesauribile, l'allegra bontà scarpona tanto cara al popolo. Per l'occasione l'A. N. A. di Udine ha pubblicato un numero unico semi-umoristico, puppazzettato folcloristico, dal titolo ch'è tutto un programma: «La tradote», curato dal camerata Mario Bernardinis.

Si ricorda la prima edizione della «Tradotta», nata sulla medesima, in un aprile lontano e vicino insieme, quando gli «scarponi» friulani andarono alla prima adunata nella Capitale; si rievocano gustosi episodi, si tratteggiano i «veci» e i «bocia» più caratteristici, si puppazzettano gustose scene scarpone, si narrano piacevoli storielle.

C'è anche un po' di dizionario dal quale si apprende — per dirne una — che l'Alpino è un «bipede attaccato alla sua montagna come l'ostrica al suo guscio, amante del buon vino e d'una pipa. E' di razza prolifica e di buona pasta»; che il «mulo è fratello del precedente: vale moralmente meno e fisicamente più del primo. Infatti: Alpini 40, muli 8».

Non citiamo altro, della riuscita «Tradote» che sa tenere desta la simpatica tradizione, e invitiamo tutti a munirsi di una copia, «a beneficio della parrocchia», come avvertono i compilatori.

Associazione Arma di Artiglieria

Disposizioni per il raduno nazionale

Il Delegato Regionale per le Tre Venezie, cap. A. Sarti, allo scopo di meglio disciplinare la formazione e l'inquadramento delle Sezioni per la sfilata, dispone che la delegazione delle Tre Venezie sia ripartita in due divisioni: est ed ovest.

La divisione est è così inquadrata: comandante, conte comm. dott. Giovanni Gropplero, Udine; vice comandante, cav. Enrico Romualdo Calzi, Trieste; comprende le sezioni provinciali di: Fiume, Gorizia, Trieste, Pola, Udine.

Per quanto riguarda la Sezione provinciale di Udine, la designazione dei comandi rimane così stabilita: a) comandante, capitano on. Enrico Fancello, San Vito al Tagliamento; b) vice comandante, capitano rag. Enrico Pilosio, Pordenone; c) aiutante in prima Eugenio Zin.

Batteria d'onore: a) comandante, comm. ing. Noel Riccardo Winderling; b) vice comandante, capitano Filippo Arlotta, Udine; c) aiutanti di bandiera: cent. Attilio Barnaba, Codroipo.

La batteria d'onore è composta dagli ufficiali che non hanno comando di reparto e del gruppo celere «Città di Udine».

Centuria dei gagliardetti delle Sottosezioni: comandante, capitano Emilio Bianchi, S. Daniele.

La Centuria dei gagliardetti è composta di tutti i gagliardetti delle sottosezioni della provincia.

Artiglierie del raggruppamento: comandante, cav. Giuseppe Tognini.

I pezzi della Sezione di Udine e gli eventuali pezzi portati dalle Sottosezioni, saranno raggruppati alle dipendenze del comandante designato.

L'ordine di sfilamento è il seguente:

a) trofeo della Sezione provinciale di Udine; b) batteria d'onore; c) gagliardetto provinciale; d) centuria dei gagliardetti; e) colonna delle batterie mandamentali (Udine, Pordenone, Codroipo, Cividale, ecc.).

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza Kocienski

Questa sera alle 21 il camerata comm. prof. Leonardo Kocienski, terrà la conferenza su «I Polacchi agli ordini di Garibaldi».

Anche tutti i volontari e azzurri di Dalmazia sono pregati di intervenire alla conferenza, onde testimoniare al camerata Kocienski la loro più viva simpatia.

Il concerto di questa sera agli «Amici della musica»

Questa sera, nella consueta Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, avrà svolgimento il IX concerto della stagione con il Quartetto Triestino composto dei valorosi concertisti Augusto Iancovich (primo violino); Giuseppe Viezzoli (secondo violino); Manlio Dudovich (viola) e Dino Beroldi (violoncello).

Questo ottimo complesso che conta venti anni di vita, è stato ammirato nelle maggiori città europee; recentemente ha avuto l'onore di suonare alla presenza del Duce a Villa Torlonia.

L'interessante programma comprende il Quartetto op. 18 N. 4 di Beethoven; il Quartetto «La morte e la fanciulla» di Schubert e un «Trittico» di Vittorio Fael, docente di violino, nel nostro Istituto Musicale «J. Tomadini».

Le esercitazioni degli alunni dell'Istituto Musicale

Ieri sera, nell'Aula magna del R. Ginnasio-Liceo, si è svolta la terza esercitazione degli alunni dell'Istituto musicale «Tomadini», eseguita dalla scuola di violino del prof. Vittorio Fael.

Gli alunni hanno eseguito il seguente programma:

1. A. F. Tenaglia: Aria; A. Corelli: Giga. — Alunna: Carolina Lama (periodo inferiore anno II). Al pianoforte, l'alunna Margherita Lama.

3. P. Locatelli: Sonata in Sol minore, Largo, Allemanda, Adagio, Allegretto moderato ed espressivo. — Alunno: Bruno Castelletti (periodo superiore anno II). Al pianoforte, l'alunno Lamberto Gardelli.

4. W. A. Mozart: Sinfonia concertante per violino e viola. — Alunni: Guido Trigatti (violino) (periodo inferiore anno V); Bruno Castelletti (viola) (periodo superiore anno II). Al pianoforte, l'alunna Regina Gentilli.

Onorificenze

Sua Maestà il Re con R. D. 15 febbraio 1934 XII, su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, si è degnato di conferire le sottonotate onorificenze a professori già insegnanti nelle nostre Scuole secondarie in occasione del loro collocamento a riposo:

Commendatore della Corona di Italia, il cav. uff. prof. Giovanni Novacco, già insegnante di materie letterarie nel R. Ginnasio;

Ufficiale della Corona d'Italia, il prof. cav. Zaccaria Bonomi già insegnante di agraria nel R. Istituto Tecnico;

Cavalieri della Corona d'Italia, i professori Ambrogio Roviglio, già insegnante di italiano e storia; Giulio Paoletti già insegnante di scienze naturali e geografia; Giuseppe Del Fabbro, già insegnante di costruzioni; tutti del R. Istituto Tecnico.

Ai valenti insegnanti le più vive congratulazioni.

LA CROCIATA ANTITUBERCOLARE

Il fronte unico per la grande battaglia

L'annuale manifestazione a favore della lotta contro la tubercolosi che, come abbiamo già annunziato, avrà luogo il 15 del corrente mese di aprile, è destinata, ancora una volta, a riportare indubbiamente il più completo e confortante successo, testimoniando così, ancora una volta, la generosa partecipazione del popolo, sensibile sempre ad ogni iniziativa di bene, ad ogni opera di fiorida carità.

«Lo spirito pubblico, che comprende la estrema importanza e la vastità del problema, segue con interesse e con fiducia l'opera del Governo fascista che ha posto la lotta contro la tubercolosi fra gli obiettivi fondamentali della sua attività. Occorre che scienziati, legislatori, filantropi costituiscano una specie di «fronte unico», per condurre a vittoriosa fine la grande battaglia».

> **Osare - Durare - Vincere**
>
> **è questo il triplice motto della IV.a Campagna Nazionale Antitubercolare dell'anno XII dell'E. F. che giusto ordine del Ministero dell'Interno come è stato comunicato, si inizierà il 15 aprile insieme alla Giornata della Croce Rossa.**

Queste le parole del Duce che, come squillante diana, chiamarono a raccolta, vari anni or sono, scienziati nella fila della «Federazione italiana per la lotta contro la tubercolosi» attraverso i Consorzi provinciali antitubercolari hanno — nelle città, nei villaggi, nei casolari — portato l'assistenza dello specialista, la parola di fede del fascista, l'incoraggiamento e la bella esperienza del medico condotto.

Così compresa e sentita dal popolo, la campagna antitubercolare aveva, nei primi tre anni di vita, uno sviluppo ed un successo che permettevano all'on. Raffaele Paolucci — presidente della Federazione — di affermare al Capo del Governo fascista che: «le campagne antitubercolari degli anni IX, X, XI dell'E. F. bandite nel Vostro nome e con i segni della Vostra volontà hanno dato complessivamente la somma di L. 31.844.367,12. Questo risultato apparirà più evidentemente qualora lo si consideri nel suo sviluppo ascensionale illustrato meglio dalle seguenti cifre: Anno IX lire 7.530.?13,75; anno X lire 11.011.450; anno XI lire 13.302.893,37».

Ancora una volta il Fascismo — per iniziativa, per volere, per incondizionato appoggio del Capo — ha vinto una nuova, bella battaglia a favore della sanità della razza. Ma l'opera altamente umana e santa della Federazione non si ferma, non si accontenta degli allori del primo magnifico successo, sorretta dalla tenacia e dall'attività di tutti i medici e di tutti gli italiani di buona volontà.

L'invito, quindi, a quanti ne intendono l'alto significato e le nobilissime finalità, di partecipare, compatti e generosi, anche questo anno, alla umanitaria manifestazione, si rende certo superfluo. Il 15 aprile rinnoverà in modo tangibile la bella dimostrazione di solidarietà: il popolo italiano deve sentirsi impegnato a dare, quanto più può dare a favore di una delle iniziative più umane voluta dal Capo per la prosperità della Patria fascista.

Tanto più che, quest'anno, alla manifestazione pro lotta antitubercolare, viene unita quella, non meno cara e umanitaria, pro Croce Rossa. Difatti, come è noto, per disposizione del Capo del Governo la «Giornata della Doppia Croce» e la «Giornata della Croce Rossa» verranno solennemente celebrate insieme con il nome unico di «Giornata delle Due Croci».

La disposizione che il Duce ha voluto impartire non può non riscuotere unanime approvazione tanto degli interessati quanto del pubblico che nella manifestazione del genio del Capo vede così disciplinata e inquadrata, anche la pubblica beneficenza la quale, come le altre attività del Regime, sarà una maggiore prova della nuova coscienza che dodici anni di potere del Governo fascista hanno dato al popolo italiano. La Croce Rossa Italiana, che nelle opere di pace ha portato la stessa passione che ha tanto caratterizzato la sua attività in guerra, è da oggi unita nella sua giornata alla doppia Croce.

Questa unione deve essere considerata da tutti gli italiani come il più grande auspicio che starà a presiedere tutta l'opera che le due grandi organizzazioni verranno a svolgere nell'interesse dell'umanità sofferente. Fascio Littorio e Croce Rossa hanno trovato, nella espressione più elevata della concordia e della collaborazione la via migliore perchè nuovi germogli di vita pura succedano ai pallidi fiori del dolore e perchè nuovi e gai sorrisi vadano verso il sole della nostra terra che benedice e sorregge l'opera santa che si svolge. Croce Rossa e Fascio Littorio, Croce Rossa e Doppia Croce, diranno a tutti che finchè ci sarà un solo sofferente questi troverà in entrambe aiuto, protezione e conforto.

Disposizioni alle aziende trasporti

La Delegazione Provinciale della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne comunica:

Domenica 15 aprile, celebrandosi la «Giornata delle due Croci» a beneficio della Croce Rossa Italiana e della Federazione Nazionale per la lotta contro la tubercolosi, le aziende esercenti ferro-tranvie e servizi automobilistici di linea, a termini delle disposizioni contenute nel R. D. L. 8 aprile 1929, dovranno applicare sui biglietti di passaggio i seguenti soprapprezzi stabiliti in accordo con il Comitato organizzatore della «Giornata» stessa:

per biglietti fino a L. 1 soprapprezzo L. 0.10;

per biglietti superiori a L. 1 fino a L. 5 soprapprezzo L. 0.20;

per biglietti superiori a L. 5 fino a L. 10 soprapprezzo L. 0.30;

per biglietti superiori a L. 10 soprapprezzo L. 0.50.

A tutte le aziende interessate sono stati inviati, per norma dei passeggeri, appositi cartelli da esporre nelle vetture.

Le aziende riceveranno successive istruzioni per la rimessa dei fondi raccolti.

Facilitazioni di viaggio per la Fiera cavalli di Cividale

In occasione della Fiera cavalli di Cividale che ha luogo il 14 e 15 corrente, le Ferrovie dello Stato hanno disposto che in detti giorni dalle stazioni del Veneto e della Venezia Giulia siano rilasciati per Cividale biglietti di andata e ritorno a metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale colla validità di 3 giorni.

La Società Veneta a sua volta ha disposto che nel giorno 14 dalla stazione di Udine e dalle fermate di Remanzacco e Moimacco siano distribuiti per Cividale biglietti festivi di A.-R. validi per il ritorno a tutto il 16 ed ha prorogata la validità pure a tutto il 16 corrente dei biglietti festivi distribuiti nella domenica 16 corrente.

Ribalta con l'auto nel fosso

L'autista Dante Englaro di Giuseppe d'anni 23 da Paluzza in seguito ad un incidente di strada occorsogli nei pressi della città, ribaltò con il proprio autocarro in un fosso. Conseguentemente riportò una ferita lacera al dorso della mano sinistra.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Pittoni e giudicato guaribile in 10 giorni.

Il negozio fiori GASPARINI, verrà trasportato da via Veneto a via Savorgnana 25, presso il proprio Orto-Agrario. Telefonare al 4-24 non più al 4-38.

Adunanza dell' Opera Diocesana per la protezione della Giovane

La presidenza dell'Opera Diocesana della Protezione della Giovane avverte i sacerdoti e quanti si interessano dell'Opera, che domenica 15 aprile alle ore 9 del mattino nella Sede dell'Azione Cattolica, in via Treppo, 3, sarà tenuta una prima adunanza delle corrispondenti parrocchiali dell'Opera, presieduta dalla marchesa Caracciolo del Consiglio Nazionale. Nello stesso giorno alle ore 16 presso le Suore di San Spirito si terrà un'adunanza straordinaria per le domestiche e per quelle signore che vorranno intervenire, con il seguente programma:

a) Inno della G.F.C.I. — b) Parole dell'assistente ecclesiastico don E. Bosco — c) Relazione dell'attività svolta dall'Opera Diocesana — d) Discorso della marchesa Caracciolo — e) Dialoghi e canti delle ragazze — f) Parole di chiusura di mons. Buiatti.

Gita sciatoria a Sella Nevea

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per domenica 15 una gita sciatoria a Sella Nevea con escursione a Sella Prevala e Monte Forato con partenza da Piazza Vittorio Emanuele alle ore 5 precise e ritorno alle 19.30. La quota di viaggio in torpedone è di lire 13 per i soci della Società Alpina Friulana e della S.E.F. in regola con le quote sociali e lire 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la Società Alpina Friulana, via Bonaldo Stringher dalle 9 alle 11, dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 22.30 e la S.E.F. via Brenari 9 dalle 20.30 alle 21.30.

All'atto dell'iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera dopolavoro.

Pagamento trimestrale del telefono

La Direzione della Società Telefonica delle Venezie (TELVE) rende noto che, poichè il giorno 15 aprile è festivo, il termine utile per il pagamento della bolletta del secondo trimestre scade alle ore 12 del giorno 14 aprile.

Grave infortunio sul lavoro nella cartiera di Moggio

L'altra notte fu accolto d'urgenza al Civico Ospedale l'operaio Edoardo Simonetti di Natale da Moggio Udinese per ferita lacero-strappata alla regione fronto-parietale sinistra e con probabile frattura della volta cranica nonchè strappamento del legamento malleolare esterno del piede destro.

Il Simonetti riportò tali gravi lesioni, in seguito ad accidentale caduta di una catasta di cellulosa che lo travolse, mentre era intento al proprio lavoro presso la Cartiera Ermolli di Moggio.

Il medico di guardia dott. Cossio, provvide a trattenere il ferito nel Pio luogo, riservandosi la prognosi.

Sotto il peso d'un quintale

Ieri nel pomeriggio, il contadino Giacomo Cattarossi fu Lorenzo d'anni 34 da Sciacco di Povoletto, mentre trasportava sulla schiena un sacco di un quintale, di frumento, scivolò accidentalmente a terra.

Nella caduta, sotto l'enorme peso, riportò la frattura della gamba destra percui fu trasportato al Civico Ospedale ove il dott. Copetti provvide a farlo accogliere giudicando la lesione guaribile in un mese salvo complicazioni.

ARTE E TEATRI

In attesa del " Piccolo Marat "

Proseguono con ritmo accelerato, sotto l'innamorata e sagace guida del maestro comm. Angelo Ferrari, le prove del «Piccolo Marat», l'acclamato e notissimo spartito mascagnano, che sabato 14 corrente inaugurerà la nostra stagione lirica di Primavera.

Tutto dà bene a sperare: l'orchestra, ricca di cinquanta elementi, è quasi ormai a punto e tutte le bellezze e le sfumature dello spartito sono rese con particolare proprietà e singolare pregio. Ieri sera sono iniziate le prove con gli artisti, prove che avranno seguito oggi e concluisono domani nella prova generale. Essi sono, particolarmente noti nella esecuzione de «Il Piccolo Marat».

Ricorderemo il tenore Giuseppe Taccani, la soprano Hilde Brunazzi che benchè giovanissima ha già avuto modo di imporsi in tutti i primi teatri d'Italia e d'Europa; il basso Luciano Donaggio, autentico creatore della complessa e tipica figura dell'«Orco», impersonata per ben 278 volte, molte delle quali dinanzi allo stesso autore dello spartito. A questo basso dalla voce rotonda e possente e drammatica è affidata una delle parti più importanti di tutta l'opera che liricamente e scenicamente per lui si conclude nella famosa «Invettiva».

Tutti gli altri interpreti senza dubbio collaboreranno non poco al successo della serata e della stagione.

* * *

Il Comitato ha deciso di fissare per martedì 17 corrente la prima della «Traviata» con la Palazzini, lo Scaringi ed il Mudi.

Per facilitare il pubblico dopo la recita, la Direzione delle Tranvie del Friuli ha fissato un apposito servizio tranviario per tutti i capolinea.

L'accademico Tucci parlerà alla radio sul suo recente viaggio nel Tibet

Questa sera, 12 aprile, alle ore 20, sarà trasmessa dalle stazioni dell'E. I. A. R., nelle «Cronache del Regime», una conversazione di S. E. Giuseppe Tucci, Accademico d'Italia, che intratterà gli ascoltatori della radio sul suo recente viaggio nel Tibet.

BENEFICENZA a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Girolamo Vittorio Bergagna: Giuseppe Micoli, lire 10.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Girolamo Vittorio Bergagna: generale medico Pier Vittorio Loschi, L. 10.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Girolamo Vittorio Bergagna: Guido Adami, lire 10.

Mancia competente

a quella Signora che domenica 8 corrente verso le ore 17 al Cinema Eden è stata vista raccogliere una VOLPE. Pregasi recapitarla alla Profumeria Gabassi via Paolo Canciani 16.

Oggi all'Eden première di gala — Angeli senza paradiso

Il successo mondiale per questo spettacolo di incomparabile grandezza; l'entusiasmo che attualmente nelle maggiori città d'Italia sta riportando «Angeli senza paradiso», giustifica la grande attesa da parte della cittadinanza per la visione di una opera romantica amorosa che rimarrà indimenticata. Perciò è da prevedere oggi all'Eden una première superiore alle maggiori, una prima a cui parteciperà tutta Udine, poichè dovrà decretare il più grande successo della presente stagione cinematografica.

> **Bollettino demografico di UDINE del 11 Aprile 1934 - XII**
>
> Nati 2
> Morti 2
> Matrimoni . . . 2

Matrimoni

Roggiano Francesco agente di commercio con Furlani Otella casalinga — Marturano Giuseppe bracciante con Sepulcri Irma casalinga.

Morti

Fanzutti Giuseppe fu Francesco di anni 79 agricoltore e Elsbacher Markus Elisa di di Mattia di anni 36 casalinga.

Un arresto

I carabinieri di via Gemona hanno proceduto ieri all'arresto di certo Giorgio Martina d'anni 51, con dimora alla locanda «delle Nuvole» in via Pratchiuso, perchè colpito da ordine di cattura dovendo scontare alcuni giorni di carcere inflittigli per furto.

Il fermo d'una donzella

Gli agenti di P. S. hanno fermato l'altra sera per misure di pubblica sicurezza e di moralità, la venticinquenne Livia Luigia Piccoli di Augusto di Udine.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Chiuso per allestimento grande stagione lirica).

Cinematografi

IMPERO

L'AMANTE — Grandioso capolavoro Metro interpretato mirabilmente da Joan Crawford e Clark Gable. Film parlato di successo mondiale. Val. le rid. Ore 17.

CECCHINI

LA GRANDE PARATA. — Ricostruzione sonora e cantata del più grandioso film di guerra e di eroismo, con John Gilbert, Renée Adorée. Val. le rid. — Ore 17.

EDEN

ANGELI SENZA PARADISO, la più bella vicenda romantica amorosa, di successo mondiale. Il più grande spettacolo della stagione, a prezzi normali. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 8-8
Pubblicità 9-5

12 APRILE

CALENDARIO

Giovedì (102-264).
S. Zenone, vescovo di Verona, dal 362 al 380.
Altri Santi del giorno: S. Angelo da Chivasso; S. Giulio I, papa; S. Damiano, vescovo.
Domani: Festa del Patrocinio di San Giuseppe; S. Giustino; S. Ermenegildo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 36 m.; tramonta alle ore 18 e 45 m.
La luna sorge alle 21 e 46 m.; tramonta alle ore 6 e 14 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Flaibano, Gorizia, Sacile.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Permane stazionaria l'area di alta pressione europea nord occidentale, che si incunea fino al Mar Baltico. La depressione apparsa ieri sul golfo di Guascogna si è alquanto approfondita e tende ad estendere la sua influenza sull'Europa centrale e occidentale; nuclei depressionari si hanno sulla alta Scandinavia, sulla Russia centrale e sul Mar Nero.
Probabilità. — Sulla Val Padana, sul Tirreno, sulla Sardegna, si avrà un aumento di nebulosità seguita da pioggerelle; sulle rimanenti regioni irregolari annuvolamenti e schiarite. Venti deboli grecali sull'alta Italia, fra levante e scirocco lungo la penisola e sulla Sicilia, alquanto forti meridionali sulla Sardegna. Temperatura stazionaria sull'alta Italia o in lieve aumento; mosso il Tirreno: poco mossi gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Concerto sinfonico.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 21: « Casa mia, casa mia » operetta in tre atti di G. Pietri.
Bolzano — Ore 20: Concerto del duo Ranzato-Bossi.
Palermo — Ore 20.45: Concerto sinfonico.

PROGRAMMI ESTERI

Brno — Ore 20.45: « Cristoforo Colombo » ,grande epopea radiofonica con musiche di Tansky.
Parigi Poste Parisien — Ore 21.10: « L'Amico Fritz », commedia in tre atti di Erckmann-Chatrian.
Copenaghen — Ore 20: Sinfonia n. 9 in re minore, opera 1 di Beethoven ,diretta da m.o F. Busch.
Hilversum — Ore 20.55: « Requiem » ,oratorio di W. A. Mozart per soli, coro e orchestra.
London Regional — Ore 21.45: Concerto sinfonico della Società Filarmonica Reale, diretto dal m.o Thomas Beecham (trasmissione dalla « Queen's Hall» di Londra).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Spaghetti al ragù - Minestra in brodo - Cotechino fasciato - Vitello alla veneta - Contorni.
Sera: Pasticcio di maccheroni - Riso e patate - Scaloppe al marsala - Contorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 11 aprile 1934-XII)

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Santomaso, cav. Ferlan — P. M.: cav. Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Muccioli.

Grappa di contrabbando

Cirillo Birtig fu Giovanni d'anni 26 da Pulfero, per essere stato sorpreso a trasportare il 28 settembre u. s., litri 5.50 di grappa senza esserne munito della prescritta bolletta di legittimazione, fu condannato, con l'aggravante della recidiva, a due mesi di reclusione e 537 lire di multa. — Difesa: avv. Della Porta.

Tabacco da pipa e da fiuto

Angelina Coos di Agostino d'anni 29 da Cortale di Reana (contumace) e Agostina Drigo fu Giuseppe d'anni 39 da Fusine Valromana, per essere state trovate in possesso rispettivamente di 100 grammi di tabacco da pipa e di 250 grammi di tabacco da fiuto, proveniente da contrabbando, furono ieri giudicate dal Tribunale. La prima fu condannata a 250 lire di multa più 100 lire di tassa con il beneficio della condizionale; la Drigo fu assolta per insufficienza di prove. — Difesa: avv. Della Porta.

Punizione esemplare

Delio Michelazzi di Nicolò d'anni 25, Antonio De Mattia di Giovanni d'anni 47, Felice Schiavolini fu Dante d'anni 21 e Domenico Redivo fu Giacomo d'anni 56 tutti da Roveredo in Piano, sono imputati d'aver il 6 marzo u. s., facendo uso di armi, costretto con violenza e minaccia un gruppo di operai addetti ai lavori del Consorzio irriguo « Cellina-Meduna » a cessare il loro lavoro; il Redivo inoltre deve rispondere di oltraggio ai carabinieri intervenuti nella questione.

Il Tribunale ritenne i primi tre colpevoli del reato loro ascritto e come tali condannò il Micheluzzi e lo Schiavolini ad 8 mesi di reclusione; il De Mattia a 4 messi di reclusione. Assolse il Redivo, per insufficienza di prove. — Difesa: avv. Camilotti.

Ultime notizie

Una bomba a Zagabria nei locali della Polizia

ZAGABRIA, 11

Stamane nei locali della direzione della Polizia, e precisamente in una stanza riservata al pubblico, è scoppiata una bomba L'esplosione non ha causato che danni materiali di lieve entità. E' stata aperta una inchiesta per scoprire l'autore dell'attentato.

Un attentato contro De Rivera capo dei fascisti spagnoli

MADRID, 11

Due petardi sono stati lanciati oggi contro l'automobile del capo dei fascisti spagnoli José de Rivera. Uno di essi è scoppiato ferendolo leggermente. Egli ha potuto egualmente discendere dalla macchina e animare la pronta rappresaglia di alcuni suoi compagni politici accorsi in suo aiuto.
Numerosi sovversivi che tentavano di aggredire i fascisti sono stati prontamente dispersi. Poco dopo è giunta la forza pubblica.
(United Press).

Rivolta prevenuta nell'Uruguay
Numerosi arresti

MONTEVIDEO, 11

Secondo i giornali, era stato scoperta alla frontiera fra l'Uruguay e il Brasile una rivolta che avrebbe dovuto precedere le elezioni presidenziali uruguayane.
Il Governo brasiliano ha sequestrato una quantità di armi.
Numerosi capi nazionalisti sono stati arrestati.

Nessuna rivolta nell' esercito boliviano

LA PAZ, 11

Si smentisce ufficialmente che sia scoppiata una rivolta a Cochabamba, come veniva annunziato da dispacci di origine paraguayana.

Duecento morti fra le truppe paraguaiane

LA PAZ, 11

Un comunicato ufficiale annuncia che negli ultimi scontri nel settore di Pilcomayo, le truppe paraguayane ebbero 200 morti.

Lotteria sul volo Londra - Melbourne

LONDRA, 11

Può darsi che si organizzi una lotteria irlandese basata sulla competizione aerea da Londra a Melbourne, che si effettuerà in ottobre. Il direttore del trust degli ospedali irlandesi, che organizza le lotterie connesse con le corse dei cavalli, Joseph Mac Cranth, ha comunicato che ha intenzone di iscrivere un apparecchio alla gara ed ha invitato il famoso aviatore irlandese colonnello Pitzmaurice, che ha partecipato alla prima felice traversata dell'Atlantico senza scalo da est ad ovest, ad entrare in gara. Egli ha aggiunto che il Pitzmaurice, prima di prendere la sua decisione finale, ha intenzione di visitare l'America per raccogliere informazioni circa gli esperimenti fatti da costruttori americani per gli apparecchi ad alta velocità su lunga distanza.

Furto d'un'opera d'arte a Gand

BRUXELLES, 11

Stamane il guardiano della chiesa di Saint Bavon, a Gand, durante il suo giro di ispezione, nel sollevare la tenda che copre il famoso quadro « Gli Agnelli Mistici » dei pittori quattrocentisti fratelli Vaneyk ai quali si attribuiscono le prime pitture ad olio, ha constatato, con dolorosa sorpresa, la scomparsa del pannello inferiore sinistro del quadro. La parte asportata misura un metro e cinquanta di lunghezza per 65 cm. di altezza.
La notizia del furto diffusasi in Gand, ha provocato nella cittadinanza una vera costernazione.

Nuove disposizioni inglesi sulla circolazione delle auto

LONDRA, 11

La Camera dei Comuni ha approvato in seconda lettura senza votazione il progetto di legge per regolare la circolazione automobilistica che stabilisce tra l'altro un limite di 48 km. all'ora per la circolaziose delle automobili negli agglomerati illuminati, dispone un esame dei nuovi conducenti ed altri diversi provvedimenti per la sicurezza del pubblico.

Samuel Insull sulla via dell'America

ISTAMBUL, 11

Samuele Insull partirà domani per Smirne, ove si imbarcherà sul piroscafo « Exilona » diretto agli Stati Uniti.

Le elezioni a Chicago favorevoli ai democratici

CHICAGO, 11

I risultati incompleti finora noti delle elezioni svoltesi ieri per la scelta del Governatore dello Stato dell'Illinois dimostrano che il candidato democratico ha avuto il 70 per cento dei voti nella città di Chicago. Questsi risultati senza precedenti inducono i democratici a sperare nella vittoria in tutto lo Stato.

Unità britanniche a Livorno

LIVORNO, 11

E' arrivata in porto la nave britannica « Celyops », di appoggio ai sommergibili, ed i sottomarini « Thames », « Regulus », « Rogent » e « Oberon ».

La benedizione della campana di Sabaudia

ROMA, 11

Questa mattina alle 11 ha avuto luogo a Sabauida la benedizione impartita dal Vescovo di Terracina della campana della torre. Alla pia e solenne cerimonia, oltre tutte le popolazioni lavoratrici e le rappresentanze dei Balilla, Avanguardisti e Giovani Fascisti delle scuole e del Dopolavoro, erano presenti i membri del Comitato internazionale del Grano ed altri stranieri in visita nella zona così meravigliosamente bonificata e trasformata dal Regime.

Minaccia di morte
Il Presidente degli Stati Uniti

NEW YORK, 11

Secondo il «New york America», in seguito a denuncia di un agente del servizio segreto, il ricco agente di assicurazione Savage è stato arrestato e poi rimesso in libertà provvisoria dietro cauzione di mille dollari. Egli avrebbe minacciato il Presidente Roosevelt di morte durante un dibattito politico. Il Savage ha negato però l'accusa.

Vince una quaterna coi numeri avuti da S. Giovanni Bosco

NOVARA, 11

Il contadino Antonio Marchisio, di 70 anni, da Rimasco, aveva visto in sogno, comparire l'immagine del Santo don Bosco, che gli dettava quattro numeri, perfettamente ricordati. Il Morchisio mandava la moglie a giocarli al lotto, e guadagnava la cospicua somma di 90 mila lire.

Il caso di coscienza d'un Ministro giapponese

TOKIO, 11

Il Ministro della guerra generale Hayashi ha dato le dimissioni perchè il fratello, che in altri tempi era Vice-sindaco di Tokio, è stato condannato a 10 mesi di prigione per complicità con la compagnia del gas di Tokio, nel distribuire regalie ai consiglieri municipali. Il Primo Minstro lo ha pregato caldamente di ritirare le dimissioni.

NOTE ECONOMICHE

Una notizia falsa

ROMA, 11

La notizia pubblicata da alcuni organi finanziari esteri, secondo la quale il Governo italiano avrebbe ottenuto, ovvero starebbe negoziando un' apertura di credito presso la Banca centrale di Olanda per un importo di 100 milioni di fiorini, è assolutamente destituita di ogni fondamento.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 11	MILANO 11
Rendita 3.50 olo	82.80	82 90
Pr. Conv.	87.40	87.42
Obbl. Ven. 3,50	92.30	92.40
B. T. n. 1934	100.25	[illegible]
B. T. n. 1934	100,90	100.95
B. T. n. 1940	106.50	106.15
B. T. n. 1941	106.75	105.60
B, T, n, 1949	100.10	—
B. d'Italia	—	1610
Comit	966,—	966,
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	195.—
Edison	650.—	653.50
Fiat	—	234.—
Cascami seta	—	256.—
Snia Viscosa	—	231.—
Terni	144.50	143.75
Cosulich	18.	18.—
Assic. Generali	4245	—
Riun. A.	2140	—
Riun. B.	2050	—
Assicurat. Ital.	572,50	—
Francia	76,62	76.62
Londra	60,06	60,06
Svizzera	376,35	376,35
New York	11,62	11.62
Berlino	—	463.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.—
Spagna	—	160 25
Praga	—	49. —
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 11 - 4
Op. Pub. IRI 4,50	499.50	499.75
» » Elfer 4,50	503.—	502,50
Pubbl. Util. 6 olo	507,—	506,50
id. s. tol. 6 olo	507,50	506,50
Cr. Nav. 6,50 olo	507,5	508 50
Edison '31 - 6 olo	511,2	511,25
Emiliana 6 olo	508	508,
Mer. Elett. 6 olo	507,50	507,50
Soc. Es. Tel. 5 olo	502	502,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

L'elaborazione delle norme sui premi alla produzione seta

ROMA, 11

L'Agenzia « Delta » informa che prosegue attivamente presso i competenti uffici ministeriali l'elaborazione delle modalità e norme per l'applicazione del recente decreto riguardante l' istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani. Notizie da fonte autorizzata valgono ad assicurare prossima la pubblicazione delle norme stesse, vivamente attese nel mondo serico.

MEZZO SECOLO

12 APRILE 1884

Un artista friulano, e precisamente cividalese, il tenore Perubini, sta raccogliendo successi cantando nella «Traviata» al teatro «Fraschini» di Pavia.
I giornali pavesi sono concordi nel tributare lodi al tenore Perubini.

—o—

L'I. r. tribunale provinciale di Trieste, quale giudizio di stampa, conferma il sequestro di trenta puntate di vari giornali italiani, ne vieta la ulteriore diffusione e ordina la distruzione degli esemplari.
Tra i giornali sequestrati c'è il «Giornale di Udine» e «Florean dal Palazz» che si stampa a Udine.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro

CANTONI EDOARDO fu Francesco e fu Causero Lucia da Tricesimo, imputato del delitto di cui all'art. 516 C. P. per aver posto in vendita come genuino del latte anacquato al 70 per cento.
In Udine il 25 gennaio 1934.

OMISSIS

Letti ed applicati gli art. 483-488 C. P. dichiara Cantoni Edoardo colpevole del reato di cui sopra e lo condanna alla pena di L. 100 di multa ed al pagamento delle spese processuali, compresa la tassa di sentenza. Visto ed applicato l'art. 517 c. p. ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto sul giornale: « Il Popolo del Friuli » a spese dell'imputato.
Udine, li 16. 3. 1934 XII.
Il Pretore: f.to MUTI
Il Cancelliere f.to D. ECCLESCIS
Per estratto conforme, li 11 aprile 1934 XII.
Il Cancelliere: f.to FERUGLIO